



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



GRUPPO DI AZIONE LOCALE MARSICA S.C.A.R.L.
Via XX Settembre, 51 - 67051 AVEZZANO (AQ)
P.I. 01351360662 Telefono: 0863-1857734 Fax 0863-1857734 –
e-mail: gal@marsica.it – pec: galterreaquilane@pec.it sito web: www.marsica.it

PIANO DI SVILUPPO RURALE ABRUZZO 2014 - 2022
MISURA 19
“Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
(art.35 Rg. n.1303/2013)

LA TERRA DEI M@RSI

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Rev. 12 – Maggio 2024

Adeguamento PSL da Determinazione del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo n. DPD022/68 del 26.03.2024

Decisioni del CdA del 24/01/2024 e 13/04/04/2024

INDICE

1.	MODIFICHE AL PSL VIGENTE	4
1.1	Gli effetti previsti dalla modifica	4
1.2	L'impatto della modifica sugli indicatori	7
1.4	Relazione tra la modifica ed il PSR	7
1.5	Riferimenti normativi delle modifiche	7
2.	DENOMINAZIONE DEL GAL (SEDE, RECAPITI, TELEFONO, FAX, EMAIL)	8
3.	CARATTERISTICHE DEL PARTERNARIATO	8
3.1	I Soci	8
3.2	Componenti del Consiglio di Amministrazione	15
4.	DESCRIZIONE DELL'AREALE GAL	16
4.1	Profilo Geografico	16
4.2	Rappresentazione cartografica dell'area del GAL	18
4.3	L'area GAL e le altre strategie di sviluppo locale	19
4.4	Profilo economico e sociale	19
4.5	Demografia	20
4.6	Analisi Swot	20
5.	OBIETTIVI DELLA SSL	25
6.	AMBITI TEMATICI E SCHEDE INTERVENTO	30
6.1	AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	30
6.2	AT2 – TURISMO SOSTENIBILE	40
6.3	AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	51
6.4	Cooperazione	55
6.5	Riepilogo finanziario sottomisure 19.2 e 19.3	57
7.	GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL	59
7.1	Struttura Organizzativa	59
7.2	Procedimenti amministrativi	59
7.3	Procedure e sistema di monitoraggio	59
7.4	Attività di Valutazione previste	60
7.5	Attività di informazione e animazione	61
7.6	Riepilogo Piano Economico gestione e animazione PSL (Sottomisura 19.4)	62
8.	PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PSL	63
9.	CRONOPROGRAMMA DEL PSL	64

PREMESSA

Con Determina DPD 027 n. 127 del 19/05/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo Locale - PSL denominato "La Terra dei M@rsi" - proposto dal GAL Marsica nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale - PSR 2014-2020 Regione Abruzzo relativamente alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" (sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4).

A seguito della DGR n. 719 del 15/11/2021 e Determina DPD/309 del 19/11/2021 il Piano di Sviluppo Locale del Gal MARSICA è risultato assegnatario di ulteriori risorse finanziarie a valere sulla Misura 19 (sottomisure 19.2 e 19.4) per le annualità del 2021-2022.

Con Determina DPD022/191 del 17/10/2023 è stata approvata la rimodulazione del PSL del GAL Marsica, che ha fatto seguito alla DGR 326 del 19/06/2023 con la quale la Regione Abruzzo ha ottemperato alla sentenza n. 197/23 del 13/04/2023, il cui quadro finanziario complessivo è il seguente:

SOTTOMISURA PSR	AMBITO TEMATICO	IMPORTO PSL DPD022/191 del 17/10/2023
19.2	AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCAL	903.054,76
	AT2 -TURISMO SOSTENIBILE	1.813.243,59
	AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	386.622,44
	TOTALE SM 19.2	3.102.920,79
19.3	COOPERAZIONE	184.440,63
19.4	GESTIONE PSL	662.617,67
	ANIMAZIONE PSL	287.836,14
	TOTALE SM 19.4	950.453,81
TOTALE PSL		4.237.815,23

La Determinazione del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo n. DPD022/68 del 26.03.2024 stabilisce che, stante l'urgenza di attuare i programmi, i GAL provvedano ad aggiornare i Piani di Sviluppo Locale entro 60 giorni dalla data di notifica di detta Determinazione.

Nel presente Piano l'analisi territoriale viene omessa per semplificarne la lettura, per detto argomento si fa riferimento alle precedenti versioni, sono riportati gli aggiornamenti dei dati laddove necessari e disponibili.

1. MODIFICHE AL PSL VIGENTE

La revisione del presente PSL si rende necessaria a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive dei bandi pubblici e dei provvedimenti di concessione che hanno originato impegni giuridicamente vincolanti verso beneficiari terzi e della Determinazione DPD022/68 del 26/03/2024 che ha concesso il termine necessario per adeguare i PSL a tutti i GAL stante l'urgenza di attuare i sottointerventi previsti.

Il GAL Marsica ha pubblicato sei avvisi pubblici su quattro dei quali si sono generate economie. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso, in più sedute, di utilizzare tutte le economie rinvenienti dal PSL per scorrere le graduatorie dei due bandi pubblici in overbooking di progetti.

1.1 Gli effetti previsti dalla modifica

Rispetto al PSL vigente, il Piano viene rimodulato utilizzando le economie generatesi sui sottointerventi a titolarità GAL e sui bandi a beneficiari terzi per scorrere la graduatoria del sottointervento 19.2.1.MA3.20 così da finanziare ulteriori progetti ammessi ma non finanziabili per carenza di risorse. Nelle tabelle di seguito, articolate per ambito tematico, sono riportate i sottointerventi, le colonne finanziarie distinte per importo del PSL vigente e importo del PSL adeguato a seguito della rimodulazione mentre la colonna "differenza" riporta l'importo sottratto.

AMBITO TEMATICO	PROGETTO	SOTTO INTERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO PSL APPROVATO DET.NA DPD022/191 DEL 17/10/2023	IMPORTO PSL ADEGUATO	DIFFERENZA
AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	LABCOM	19.2.1.MA1.1	Gestione diretta GAL	IMPLEMENTAZIONE RETE DEI MERCATI E VENDITA DIRETTA COLLETTIVA IN FATTORIA	35.500,00	35.500,00	0,00
		19.2.1.MA1.2		VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE E START UP GESTIONE STRUTTURE LABORATORIALI	35.000,00	35.000,00	0,00
		19.2.1.MA1.3		DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ: FORMAZIONE, SCAMBIO DI BUONE PRASSI, EVENTI PER LA DIFFUSIONE DI RETI (FATTORIE DIDATTICHE, AGRITURISMI DI	16.500,00	16.500,00	0,00
		19.2.1.MA1.4		QUALITÀ, FATTORIE SOCIALI, ECC.	18.000,00	18.000,00	0,00
		19.2.1.MA1.5	Bando pubblico	LEGNAME DA OPERA: NUOVI DESIGN, NUOVE FILIERE, NUOVI USI DEL BOSCO	190.000,00	124.329,19	65.670,81
		19.2.1.MA1.8	Bando pubblico	FILIERE (OLIVE, CASTAGNE, MELE, CARNI ED ALTRO)	150.000,00	0,00	150.000,00
		19.2.1.MA1.9	Bando pubblico	RECINZIONI E SISTEMI ALTERNATIVI DI PROTEZIONE DA FAUNA SELVATICA	70.000,00	27.295,08	42.704,92
		19.2.1.MA1.10	Bando pubblico	SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	388.054,76	408.360,25	-20.305,49
	TOTALE AT1				903.054,76	664.984,52	238.070,24

AMBITO TEMA- TICO	PROGETTO	SOTTO IN- TERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO PSL APPROVATO DET.NA DPD022/191 DEL 17/10/2023	IMPORTO PSL ADEGUATO	DIFFERENZA
AT2 - TURISMO SOSTENIBILE	IDEN'TITA'	19.2.1.MA3.1	Gestione diretta GAL	CONTRATTO DISTRETTO RURALE "M@RSI"	300.000,00	300.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.4		IL PARCO DEI PARCHI DEL FIUME LIRI	55.000,00	55.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.12		MILLE E UNA MARSICA	15.000,00	15.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.14		IDRAULICA TURISTICA	50.000,00	50.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.18		INNOVAZIONE NEL TU- RISMO PER I SERVIZI E LA QUALITA' DELLA VITA	30.000,00	30.000,00	0,00
	WAL- KABOUT	19.2.1.MA3.2	Gestione diretta GAL	VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA - WALKABOUT	117.371,79	79.871,79	37.500,00
		19.2.1.MA3.3					
		19.2.1.MA3.5		INFRASTRUTTURA TURI- STICA SENTIERI, PER- CORSI, CAMMINI E MOBI- LITA' SOSTENIBILE	147.561,15	72.561,15	75.000,00
		19.2.1.MA3.6					
		19.2.1.MA3.7		LOGISTICA DI MONTA- GNA - IL SISTEMA DEI RI- FUGI	68.310,65	68.310,65	0,00
	AMBIENTE E CULTURA IN AREA IN- TERNA	19.2.1.MA3.9	Gestione diretta GAL	"MARSI" DISTRETTO CUL- TURALE AMBIENTALE	56.571,58	56.571,58	0,00
		19.2.1.MA3.10		ESPERIENZE OUTDOOR	25.000,00	25.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.11		PERCORSI D'ARTE MU- SICA E CULTURA	15.000,00	15.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.13		LA PANARDA	20.000,00	20.000,00	0,00
	START UP	19.2.1.MA3.15	Gestione diretta GAL	START_UP_OUT_DOOR	0,00	0,00	0,00
	SMART TOUR	19.2.1.MA3.18	Gestione diretta GAL	INNOVAZIONE NEL TU- RISMO PER I SERVIZI E LA QUALITA' DELLA VITA	140.000,00	140.000,00	0,00
		19.2.1.MA3.20	Bando pubblico	SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE RURALE	700.000,00	1.080.717,14	-380.717,14
		19.2.1.MA3.21	Bando pubblico	MOBILITA' TRA LE VALLI	73.428,42	73.428,42	0,00
	TOTALE AT2				1.813.243,59	2.081.460,73	-268.217,14

AMBITO TEMA- TICO	PROGETTO	SOTTO IN- TERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO PSL APPROVATO DET.NA DPD022/191 DEL 17/10/2023	IMPORTO PSL ADEGUATO	DIFFERENZA
AT3 - INCLU- SIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVAN- TAGGIATI E/O MARGINALI	COOPERA- TIVE DI CO- MUNITA'	19.2.1.MA8.1	Gestione diretta GAL	COOPERATIVE DI COMU- NITA': START UP DI NUOVI MODELLI SOCIALI	150.000,00	149.753,10	246,90
	ACCESSIBI- LITA'	19.2.1.MA8.2	Gestione diretta GAL	SISTEMA INTEGRATO DI OFFERTA TURISTICA SO- CIALE	140.000,00	110.100,00	29.900,00
		19.2.1.MA8.8	Gestione diretta GAL	ACCESSIBILITÀ FISICA E DELL'INFORMAZIONE PER IL TERRITORIO DEL GAL	40.000,00	40.000,00	0,00
	SOSTENIBI- LITA' DEI BENI PUB- BLICI	19.2.1.MA8.7	Gestione diretta GAL	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI STRUT- TURE PUBBLICO/PRI- VATE IN AMBITO RURALE AD USO SOCIALE	56.622,44	56.622,44	0,00
TOTALE AT3					386.622,44	356.475,54	30.146,90

TOTALE 19.2	3.102.920,79	3.102.920,79	0,00
-------------	--------------	--------------	------

AMBITO TEMA- TICO	PROGETTO	SOTTO IN- TERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO PSL APPROVATO DET.NA DPD022/191 DEL 17/10/2023	IMPORTO PSL ADEGUATO	DIFFERENZA
COOPERAZIONE	TERRE D'A- BRUZZO	19.3.1MA1.1	Gestione diretta GAL	TERRE D'ABRUZZO	184.440,63	184.440,63	0,00

TOTALE 19.3	184.440,63	184.440,63	0,00
-------------	------------	------------	------

TOTALE 19.2 e 19.3	3.287.361,42	3.287.361,42	0,00
--------------------	--------------	--------------	------

SOTTOMISURA PSR	AMBITO TEMATICO	IMPORTO PSL APPROVATO DET.NA DPD022/191 DEL 17/10/2023	IMPORTO PSL ADEGUATO	DIFFE- RENZA
19.2	AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRO- DUTTIVI LOCAL	903.054,76	664.984,52	238.070,24
	AT2 -TURISMO SOSTENIBILE	1.813.243,59	2.081.460,73	-268.217,14
	AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	386.622,44	356.475,54	30.146,90
	TOTALE 19.2	3.102.920,79	3.102.920,79	0,00

19.3	COOPERAZIONE	184.440,63	184.440,63	0,00
------	--------------	------------	------------	------

19.4	GESTIONE PSL	662.606,45	662.606,45	0,00
	ANIMAZIONE PSL	287.762,32	287.762,32	0,00
	TOTALE 19.4	950.368,67	950.368,67	0,00

TOTALE PSL	4.237.730,19	4.237.730,19	0,00
------------	--------------	--------------	------

La rimodulazione interessa cinque sottointerventi a titolarità, il 19.2.1.MA3.2, il 19.2.1.MA3.3, 19.2.1.MA3.5, 19.2.1.MA3.6 e il 19.3.1MA8.2 e cinque sottointerventi a Bando pubblico verso beneficiari terzi 19.2.1.MA1.5, 19.2.1.MA1.8, 19.2.1.MA1.9, 19.2.1.MA1.10 e il 19.2.1.MA3.20. Vengono

1.2 L'impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non comporta la modifica degli indicatori. Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori aggiornati.

Realizzazioni			Risultati attesi	
Ambito Tematico	Indicatori	Valori	Indicatori	Valori
AT1 SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	Intervento immateriale →	105.000,00	N. posti di lavoro mantenuti/creati	5
	Intervento materiale →	559.984,52	N. cittadini coinvolti	100
AT2 TURISMO SOSTENIBILE	Intervento immateriale →	256.571,58	N. imprese beneficiarie di un sostegno	20
	Intervento materiale →	1.824.889,15	N. posti di lavoro mantenuti/creati	10
AT3 INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	Intervento immateriale →	356.475,54	N. Comuni coinvolti	16
			Km di sentieri accessibili a disabili	60
COOPERAZIONE	Intervento immateriale →	184.440,63	N. cittadini coinvolti	1000
			N. eventi	5
			N. attività di cooperazione	3
			N. eventi	10

Restano invariati gli altri indicatori di impatto previsti, il riutilizzo delle economie per la pubblicazione di nuovi bandi consente di raggiungerli e, in alcuni casi, superare quelli previsti.

1.4 Relazione tra la modifica ed il PSR

La modifica proposta non muta obiettivi e strategia del PSL che rimangono invariate.

1.5 Riferimenti normativi delle modifiche

- REGOLAMENTO (UE) 2020/872 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19
- Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina (2022/C 131 I/01) – Guce 23.3.2022.
- Comunicazione della Commissione – Modifica del quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina – 20 luglio 2022 C(2022) 5342 final.
- DGR n. 326 del 19/06/2023 PSR ABRUZZO 2014-2020 – Risorse aggiuntive 2021/2022. destinazione risorse area interna “alto aterno gran sasso laga ed approvazione per la misura 19 dei criteri di riparto delle risorse aggiuntive tra i gruppi di azione locale (GAL). ottemperanza sentenza TAR n. 197/23 del 13/04/2023 e Determinazione DPD/167 del 29/06/2023 stesso oggetto dalla DGR 326/2023.
- Determinazione DPD022/68 del 26/03/2024 avente ad oggetto la rimodulazione PSL dei GAL e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relative ai progetti a regia diretta (titolarità) nell'ambito delle sottomisure 19.2 e 19.3 e dilazione termini presentazione domande di pagamento.

2. DENOMINAZIONE DEL GAL (Sede, recapiti, telefono, fax, email)

Denominazione	GAL MARSICA Società Consortile a Responsabilità Limitata				
Sede legale	67051 Avezzano (AQ) – VIA XX SETTEMBRE 51				
Sede operativa	67051 Avezzano (AQ) – VIA XX SETTEMBRE 51				
Recapiti	Tel.	0863/1857734	Fax	0863/1857734	PEC galterreaquilane@pec.it
Rappresentante legale	<i>Nome</i>		LILLI LUCILLA		
	<i>Telefono</i>		+39 3346098100		

3. CARATTERISTICHE DEL PARTERNARIATO

Il GAL MARSICA S.C.a r.l. già attivo nelle programmazioni precedenti (1994-1999/2000-2006) non è stato attivo, come “GAL MARSICA S.C. a r.l.”; nella programmazione 2007-2013, ed ha messo in atto una ristrutturazione societaria trasformando la propria ragione sociale e la propria sede legale. La compagine sociale è composta oltre che da Enti Pubblici, da municipalizzate, organizzazioni di categoria, organizzazioni del credito, imprese e soggetti di interessi collettivi (Associazioni, consorzi, cooperative, ecc) in grado di rappresentare in modo ideale gli attori operanti nel territorio.

3.1 I Soci

I soci operativi, che si elencano di seguito, sono in tutto 84:

	PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
1	SE.GE.MO. Servizi Generali Morino SRL		X	67050 Morino (AQ) Via XXIV Maggio snc	X	
2	CO.VAL.PA. ABRUZZO Consorzio Valorizzazione Produzioni Agricole ABRUZZO		X	67043 – Celano (AQ) Borgo Strada 14	X	
3	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA		X	53100 – Siena Piazza Salimbeni, 3 Avezzano – Via Monte Zebio 25	X	
4	OLEIFICIO COOPERATIVO VALLE ROVETO		X	67052 Balsorano (AQ) CTR Aringo	X	
5	COOPERATIVA DI GARANZIA REGIONE ABRUZZO		X	67051 Avezzano (AQ) Via XX Settembre/Angolo Via Teramo 278/B	X	
6	COMUNITA' MONTANA MONTAGNA MARSICANA	X		67051 Avezzano (AQ) Via Monte Velino, 61	X	
7	SE.GEN S.p.A. Servizi Generali		X	67054 Civitella Roveto (AQ) Via dei Santi, 40	X	
8	ZOO.F.E. Piccola Cooperativa		X	67052 Balsorano (AQ) Via Case Norcia, 16/A	X	
9	ASSOCIAZIONE EUROIDEA		X	67051 Avezzano (AQ) Via Vezzia, 5	X	
10	COPAGRI CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI - AQ		X	67051 Avezzano (AQ) Via M.A. Colonna, 48	X	
11	PENISOLA VERDE Associazione		X	67051 Avezzano (AQ) Via Piave, 30	X	
12	CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA L'AQUILA- TERAMO		X	67100 L'Aquila (AQ) Via Sallustio, 81	X	

	PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
13	SAPORI D'ABRUZZO Srl		X	67050 Lecce Nei Marsi (AQ) Via Rovana, 1	X	
14	ACIAM SpA		X	67051 Avezzano (AQ) Via Oslavia 6	X	
15	CO.MAR.COOP. Soc. Cooperativa		X	67050 San Vincenzo Valle Roveto (AQ) Via Vallesante snc	X	
16	DI LORETO GIOVANNI Impr. Ind.		X	67054 Civitella Roveto (AQ) Via Prata, 1	X	
17	IL CACCIATORE DI PERSIA IDA & C. Snc		X	67054 Civitella Roveto (AQ) Via Prata, 1	X	
18	Consorzio Garanzia Fidi per le PMI CONFIDEUROPA (COFIDI)		X	67100 L'Aquila Via Dei Sali 43	X	
19	ASSOCIAZIONE SCIEN'TIFICA CULTURALE MEDICA ABRUZZESE ASCMA		X	67051 Avezzano (AQ) Via Carso, 8	X	
20	ITALY DEVELOPMENT SRL		X	67051 Avezzano (AQ) Via Napoli, 77	X	
21	AMP Srl		X	64032 Atri (TE) Corso Adriano, 24	X	
22	CFP ENAPAICA – Centro di formazione professionale		X	67059 Trasacco (AQ) Via Piave 30	X	
23	ASSOCIAZIONE “ANTIQUA”		X	67051 Avezzano (AQ) Via Di Gianfilippo n. 10	X	
24	MEDIAPASS SAS		X	00184 Roma Via Labicana, 72	X	
25	SIDEV IMMOBILIARE SRL		X	00184 ROMA Via Labiana, 72	X	
26	ASSOCIAZIONE MINERVA		X	67051 Avezzano (AQ) Via Muzio Febonio 34	X	
27	AUGUSTO SRLS		X	67051 Avezzano (AQ) Via Napoli, 77	X	
28	GAL CASA MATTEI - Associazione		X	67051 Avezzano (AQ) Via Napoli, 77	X	
29	CC ITALY SERVICE SRL		X	67051 Avezzano (AQ) Via Donadoni, 58	X	
30	CONFEURO ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DELLE TERRE AQUILANE		X	67056 Luco Dei Marsi (AQ) Via Duca Degli Abruzzi, 23	X	
31	ASSOCIAZIONE TERRITORIO & SVILUPPO		X	67051 Avezzano (AQ) Via Garibaldi, 139	X	
32	FRIGO FUCINO Srl		X	67059 Trasacco (AQ) Via Cortina dei Santi, 26	X	
33	CLUB ENOGASTRONOMIC D'ABRUZZO		X	67059 Trasacco (AQ) Via della Torre, 23	X	
34	ASSOCIAZIONE IL MONDO DI ANGIZIA		X	67051 Avezzano (AQ) Via dei Giacinti, 6	X	
35	MARSTAMPA SNC		X	67059 Trasacco (AQ) Via Circonfucense, 165	X	

	PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
36	MONDO A COLORI Associazione Multietnica Immigrati		X	67051 Avezzano (AQ) Via Napoli, 79	X	
37	OPOA-MARSIA Società Cooperativa Agricola		X	67051 Avezzano (AQ) Via M.A. Colonna, 41	X	
38	PUBBLICONCERTI SRL		X	67051 Avezzano (AQ) Via Luigi Vidimari, 64	X	
39	FRANCESCO D'AMORE PUNTO SERVIZI		X	67068 Scurcola Marsicana (AQ) Via Tiburtina Valeria Km. 110,5 Fra. Cappelle dei Marsi	X	
40	D.M.C. MARSICA S.C. a r.l. (Destination Management Company Marsica)		X	67051 Avezzano (AQ) Via Monte Velino, 61	X	
41	ASAS ASSOCIAZIONE STELLA		X	67043 Celano (AQ) Via della Sanità 46	X	
42	SAPERE AUDE SRL		X	67059 – Trasacco (AQ) Via Grecia 8	X	
43	PRO-LOCO MARSICA		X	67051 – Avezzano (AQ) Via Napoli 77	X	
44	MOVIAN Srl		X	67051 Avezzano (AQ) Via Cavour snc	X	
45	M.P.S. MARSO PLANT SUD Srl		X	67043 Celano (AQ) Via Contrada Ripalta snc	X	
46	CONFESERCENTI REGIONALE PESCARA		X	65128 Pescara (PE) Via Raiale 110	X	
47	TUZI HOLDING Srl		X	67052 Balsorano (AQ) Via Cisterna 3	X	
48	NAPOLEONE RISTORANTE NEW Srl		X	67051 Avezzano (AQ) Via Tiburtina Valeria 700	X	
49	ANTEL Associazione Nazionale Tempo Libero		X	67051 Avezzano (AQ) Via M.A. Colonna 48	X	
50	Società Cooperativa LA QUERCIA		X	67061 Magliano Dei Marsi (AQ) Via Cicolana 120	X	
51	ARETH ENGINEERING AND CONTRACTING S.R.L.S.		X	67051 Avezzano (AQ) Via Cesare Battisi 46	X	
52	STAGI SRL		X	67051 Avezzano (AQ) Via I. Newton snc	X	
53	A.S.D. KORYU DOJO JUTSU AVEZZANO		X	67051 Avezzano (AQ) Via S.Andrea 91	X	
54	BPER BANCA S.P.A.		X	41121 MODENA (NO) Via San Carlo 8/20	X	
55	GADIC S.r.l.		X	67051 Avezzano (AQ) Via Cavour 369	X	
56	CELESTE Società Cooperativa Sociale		X	67051 Avezzano (AQ) P.Le Kennedy c/o Galleria JFK	X	
57	PETRICCA ALESSANDRO		X	67050 Civita D'Antino (AQ) Via Nazionale 41	X	
58	SOCIETA' COOPERATIVA DENDEOCOPOS		X	67050 Morino (AQ) Via della Vittoria 112	X	
59	FEDERICI GABRIELLA		X	67050 Civita D'Antino (AQ) Via Nazionale 67	X	

	PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
60	CONSORZIO DI BONIFICA OVEST BACINO LIRI-GARIGLIANO		X	67051 Avezzano (AQ) Via Cavour 369	X	
61	CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO (CRAB)		X	67051 Avezzano (AQ) Via S. Pertini 106	X	
62	SCIPIONI CLAUDIO		X	67051 Avezzano (AQ) Via Celano 45	X	
63	SOCIETA' AGRICOLA VENDITTI ANGELO & FIGLI SS		X	67056 Luco Dei Marsi (AQ) Via Strada 36 fraz. Tremila	X	
64	SOCIETA' AGRICOLA AGRICOLACAMBISE SS		X	67059 Trasacco (AQ) Via Monte Velino snc	X	
65	Ass. CONFAGRICOLTURA L'AQUILA		X	67051 Avezzano (AQ) Via M.A. Colonna 41	X	
66	SOCIETA' AGRICOLA TOTO Dei Fratelli SANTINI SS		X	67059 Trasacco (AQ) Via Strada 36, 34	X	
67	CONSORZIO TERRITORIO E TURISMO		X	67030 Pacentro (AQ) Via Schiariche 4	X	
68	BUSCHI UMBERTO		X	67056 Luco Dei Marsi (AQ) Via Fosse Ardeatine 9	X	
69	DI RENZO PAOLO		X	67043 Celano Via Coppa D'Oro 12	X	
70	DI RENZO NICOLA		X	67051 Avezzano (AQ) Via S. Pertini 29	X	
71	SORGI FABRIZIO		X	67051 Avezzano (AQ) Via Corso della Libertà 35	X	
72	VERDECCHIA ROBERTO		X	67056 Luco dei Marsi (AQ) Via Fosse Ardeatine 12	X	
73	AGRITEC SRL Dei fratelli DI MARCO BERARDINI		X	67058 San Benedetto Dei Marsi (AQ) Via Gioenco snc	X	
74	SOCIETA' Agricola Fratelli GAMBISE		X	67059 Trasacco (AQ) Via Monte Velino snc	X	
75	METTUS OSCAR		X	00019 TIVOLI (RM) Via Giuseppe De Camillis 846	X	
76	COMUNITA' AGRICOLA VALLE ROVETO – Soc. Coop. Agricola		X	67050 San Vincenzo Valle Roveto (AQ) Piazza della Vittoria 1	X	
77	PARO Srl		X	67051 Avezzano Via Cavour snc	X	
78	NETLEARN Srl		X	40125 BOLOGNA (BO) Via Gerusalemme 2	X	
79	GATTINARI PAOLO		X	67060 Cappadocia (AQ) Via Loc. Santissimo snc	X	
80	ASD GRUPPO SPORTIVO CELANO		X	67043 Celano (AQ) Via O. Ranalletti 222	X	
81	ENTE PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	X		67031 Pescasseroli (AQ) Viale Santa Lucia snc	X	
82	COLETTA MARCO		X	67069 Tagliacozzo (AQ) Via Selve Piane 2	X	
83	ZOOTECNICA LA VILLA Soc. Coop. Agricola a r.l.		X	67069 Tagliacozzo (AQ) Via Delle Quercie snc	X	
84	COCO ARREDAMENTI Srl (Locanda i TRE SCALINI)		X	67053 Capistrello (AQ) Via Palentina 7		

I soci di supporto, Enti Comuni, aderenti alla SSL sono 27:

	PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
1	Comune di Aielli	X		67041 Aielli (AQ) Municipio		X
2	Comune di Avezzano	X		67051 Avezzano (AQ) Municipio		X
3	Comune di Balsorano	X		67052 Balsorano (AQ) Municipio		X
4	Comune di Bisegna	X		67050 Bisegna (AQ) Municipio		X
5	Comune di Canistro	X		67050 Canistro (AQ) Municipio		X
6	Comune di Capistrello	X		67053 Capistrello (AQ) Municipio		X
7	Comune di Cappadocia	X		67060 Cappadocia (AQ) Municipio		X
8	Comune di Castellafiume	X		67050 Castellafiume (AQ) Municipio		X
9	Comune di Celano	X		67043 Celano (AQ) Municipio		X
10	Comune di Cerchio	X		67044 Cerchio (AQ) Municipio		X
11	Comune di Civita d'Antino	X		67050 Civita d'Antino (AQ) Municipio		X
12	Comune di Civitella Roveto	X		67054 Civitella Roveto (AQ) Municipio		X
13	Comune di Collarmele	X		67040 Collarmele (AQ) Municipio		X
14	Comune di Collelongo	X		67050 Collelongo (AQ) Municipio		X
15	Comune di Gioia dei Marsi	X		67055 Gioia dei Marsi (AQ) Municipio		X
16	Comune di Lecce nei Marsi	X		67050 Lecce nei Marsi (AQ) Municipio		X
17	Comune di Luco dei Marsi	X		67056 Luco dei Marsi (AQ) Municipio		X
18	Comune di Massa d'Albe	X		67050 Massa d'Albe (AQ) Municipio		X
19	Comune di Morino	X		67050 Morino (AQ) Municipio		X
20	Comune di Ortona dei Marsi	X		67050 Ortona dei Marsi (AQ) Municipio		X
21	Comune di Ortucchio	X		67050 Ortucchio (AQ) Municipio		X
22	Comune di Ovindoli	X		67046 Ovindoli (AQ) Municipio		X
23	Comune di Pescina	X		67057 Pescina (AQ) Municipio		X
24	Comune di San Benedetto dei Marsi	X		67058 San Benedetto dei Marsi (AQ) Municipio		X
25	Comune di San Vincenzo Valle Roveto	X		67050 San Vincenzo Valle Roveto (AQ) Municipio		X
26	Comune di Trasacco	X		67059 Trasacco (AQ) Municipio		X
27	Comune di Villavallelonga	X		67050 Villavallelonga (AQ) Municipio		X

Altri soci di supporto sono 11:

	PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
1	D.M.C. ABRUZZO QUALITA' SCARL		X	67048 Rocca Di Mezzo (AQ) Via XXIV Maggio snc		X
2	CONSORZIO PATTO TERRITORIALE DELLA MARSICA		X	67051 Avezzano (AQ) Via Sandro pertini, 106		X
3	COLDIRETTI FED. PROVINCIALE L'AQUILA		X	67100 L'Aquila Via Pirro Aloisio Scrivà , 7 Zona Artigianale Pile		X
4	COPAGRI CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI – PROV.AQ		X	67051 Avezzano (AQ) Via M.A. Colonna, 48		X
5	CONFESERCENTI PROVINCIA DELL'AQUILA		X	67100 L'AQUILA Via Degli Aragonesi, 3		X
6	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA		X	67100 L'Aquila Via G. Caldora		X
7	CONFARTIGIANATO IMPRESE AVEZZANO		X	67051 Avezzano (AQ) Via Cesare Battisti, 70		X
8	POPULI MUNDI FEDERAZIONE PROVINCIALE ASSOCIAZIONI IMMIGRATI		X	67100 L'AQUILA Piazza Cifani snc		X
9	C.N.A. CONFEDERAZ. NAZIONALE ARTIGIANI E PMI – AVEZZANO		X	67051 Avezzano (AQ) Via Saturnini, 6		X
10	ASSOCIAZIONE TEATRI DEI MARSII (Rete culturale Comuni e Associazioni nella Marsica)		X	67051 Avezzano (AQ) Via Gramsci 6/B		X
11	FIESA CONFESERCENTI ABRUZZO Fed.Ital.Specialisti dell'Alimentazione		X	67039 Sulmona (AQ) Via Mons. Luciano Marcante 3		X

Gli **84 soci operativi** sopra elencati sono così suddivisi:

MUNICIPALIZZATE – ENTI PUBBLICI ECONOMICI	ACIAM SpA SE.GE.MO. Servizi Generali Morino Srl SEGEN SpA CRUA (ex-CRAB) CONSORZIO DI BONIFICA OVEST
ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA	CONFAGRICOLTURA COPAGRI Confederazione Produttori Agricoli Prov. AQ CIA Confederazione Italiana Agricoltori Prov. AQ-TE CONFEURO CONFESERCENTI ABRUZZO
ENTI PUBBLICI	COMUNITA' MONTANA MONTAGNA MARSICANA PNLAM - Parco Nazionale Lazio, Abruzzo e Molise
COOPERATIVE DI GARANZIA (Credito)	Cooperativa di Garanzia REGIONE ABRUZZO CONFIDIEUROPA Consorzio di Garanzia FIDI per le PMI
BANCHE	BPER Banca Popolare Emilia Romagna Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA
PRIVATI	DI LORETO Giovanni Azienda Agricola IL CACCIATORE DI PERSIA IDA & C. snc ITALY Development Srl AUGUSTO Srls MARSTAMPA snc di Garofali Elena A.M.P. Srl SIDEV Immobiliare Srl MEDIAPASS sas di Roberto Mecozzi & C. FRIGO-FUCINO Srl CC ITALY SERVICES Srl Semplificata PUBBLICONCERTI Srl PUNTO SERVIZI DI D'AMORE FRANCESCO SAPORI D'ABRUZZO Srl Cooperativa Dendro Copos Petricca Alessandro ACCONCIATORE ALEX Movian Srl PARO Srl (SARNI) Albergo Ristorante I Tre Scalini Azienda Agricola Gattinari Paolo Bar della Stazione di Federici Gabriella Ristorante NAPOLEONE NEW Srl STAGI S.R.L. NETLEARN S.R.L. ARETH ENGINEERING & CONTRACTING Srls TUZI GIOVANNI Holding Vivai SANTILLI - Marso Plant sud Azienda Agricola SCIPIONI Az. Agricola Verdecchia Roberto AGRITEC Srl SORGI FABRIZIO DI RENZO NICOLA AZIENDA AGRICOLA TERRA E SOLE GADIC srl METTUS OSCAR Commercialista Revisore Contabile Azienda agricola Salciccia Soc. Agric. VENDITTI & Figli Soc. AGRICOLA CAMBISE ss Agricola TOTO F.lli Santini Azienda Agricola Flli GAMBISE

	Azienda agr. BUSCHI UMBERTO DI RENZO PAOLO Az. Agricola SAPERE AUDE Srl
SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI (Associazioni, Consorzi, Cooperative, etc.)	OLEIFICIO Cooperativo della Valle Roveto. Associazione CO.VAL.P.A. Abruzzo Associazione IL MONDO DI ANGIZIA CO.MAR.COOP. Società Cooperativa CFP ENAPAICA Centro di Formazione Professionale Associazione SCIENTIFICA CULTURALE MEDICA Abruzzese ZOO.F.E. Società Cooperativa Associazione EUROIDEA Associazione ANTIQUA Associazione Naz. AGRITURISTICA PENISOLA VERDE Consorzio TERRITORIO E TURISMO OPOA-MARSIA Soc. Cooperativa Agricola a r.l. Associazione CASA MATTEI CLUB Enogastronomico D'Abruzzo MONDO A COLORI Associazione Multietnica Immigrati Associazione TERRITORIO & SVILUPPO Associazione MINERVA DMC MARSICA ASD Gruppo Sportivo Celano Comunità Agricola Valle Roveto Cooperativa Sociale Celeste ASD Avezzano Assoc. Sportiva ASAS Ass. Sociale Assoc.PRO-LOCO MARSICA Coop. LA QUERCIA ANTEL Ass. Naz. Tempo Libero Cooperativa LA VILLA

L'intensa attività di animazione e concertazione del territorio ha consentito di ampliare il partenariato con numerosi PARTNER DI SUPPORTO, non partecipanti alla compagine sociale, suddivisi in:

- Associazioni, Organizzazioni di categoria datoriali, DMC e Consorzio Patto Territoriale della Marsica.
- Enti Locali che hanno aderito con le modalità previste al punto 4.2 del Bando, i quali sono stati inclusi in maniera esclusiva nel territorio interessato dall'azione del GAL.

3.2 Componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di sei consiglieri così come di seguito elencati:

Nr	CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE		RIFERIMENTI DI RAPPRESENTANZA
1	Presidente	LUCILLA LILLI	Ente Pubblico
2	Vice Presidente	MARCELLO GALLESE	Privati – Imprese tecnologiche
3	Consigliere	ROCCO DI MICCO	Privati – Imprese artigiane
4	Consigliere	FERNANDO GEMINI	Associazionismo sportivo-ricreativo
5	Consigliere	STEFANO FABRIZI	Organizzazione Professionale Agricola
6	Consigliere	CECCHINI FEDERICO	Municipalizzate – Enti pubblici economici

4. DESCRIZIONE DELL'AREALE GAL

Il territorio del GAL Marsica fa riferimento ad ambiti territoriali localizzati nella zona della Provincia dell'Aquila denominata Marsica che ha come centro di aggregazione Avezzano.

La programmazione del PSR della Regione Abruzzo lascia ai territori potere decisionale in merito all'aggregazione strategica per la definizione di un PSL unitario che contribuisca a migliorare la competitività del settore primario, a valorizzare l'ambiente e lo spazio rurale, a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e a promuovere la diversificazione delle attività economiche, valorizzando interventi multisettoriali che possano rappresentare un volano per tutta l'economia del territorio.

4.1 *Profilo Geografico*

27 sono i Comuni che hanno aderito alla strategia del comprensorio Marsicano, 10 dei quali fanno parte dell'area denominata **Piana del Fucino**: Aielli, Avezzano, Celano, Cerchio, Collarmele, Luco dei Marsi, Ortucchio, Pescina, S.Benedetto dei Marsi, Trasacco. Si tratta di un'ampia area pianeggiante situata nell'Abruzzo occidentale posta ad una altezza media di 600-700 metri e compresa tra l'Appennino Abruzzese, tra cui il gruppo del Sirente (2349 m), a est, e i monti Simbruini (2014 m), a ovest. La conca del Fucino in passato era occupata dall'omonimo lago, esteso per 165 kmq, superficie che ne faceva il terzo lago d'Italia. A fine '800, concluso lo straordinario progetto di prosciugamento, la popolazione della zona poté avviare la coltivazione di oltre 16.000 ettari, rendendo il Fucino una delle zone economicamente più prospere d'Italia grazie alla sua eccezionale fertilità.

Di contro 12 dei 27 Comuni, 3 dei quali già elencati nella Conca del Fucino*, (Pescina*, Balsorano, Bisegna, Gioia dei Marsi, Lecce dei Marsi, Morino, Ortona dei Marsi, Ortucchio*, San Benedetto dei Marsi*, San Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga, Civita D'Antino) rientrano nella **strategia delle aree interne**, aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità), ricche tuttavia di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e per secolari, distinti, processi di antropizzazione.

La maggioranza dei Comuni è soggetta a tutela ambientale ricadendo nelle aree protette del PNALM (Bisegna, Gioia, Ortona, S. Vincenzo e Villavallelonga), Parco Regionale Sirente-Velino (Aielli, Celano, Cerchio, Collarmele, Massa d'Albe, Ovindoli e Pescina) Riserve Naturali Monte Salviano (Avezzano) e Zompo lo Schioppo (Morino).

Con DPD 025/37 del 02/03/2021 è stata adeguata la zonizzazione dei comuni montani totalmente o parzialmente svantaggiati ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013. Nella nuova mappa i comuni dell'area GAL Marsica sono tutti totalmente montani, ad eccezione del Comune di Avezzano parzialmente montano.

La superficie totale interessata dal PSL (Tab. 1) è di 1.342,88 Km².

Tab.1

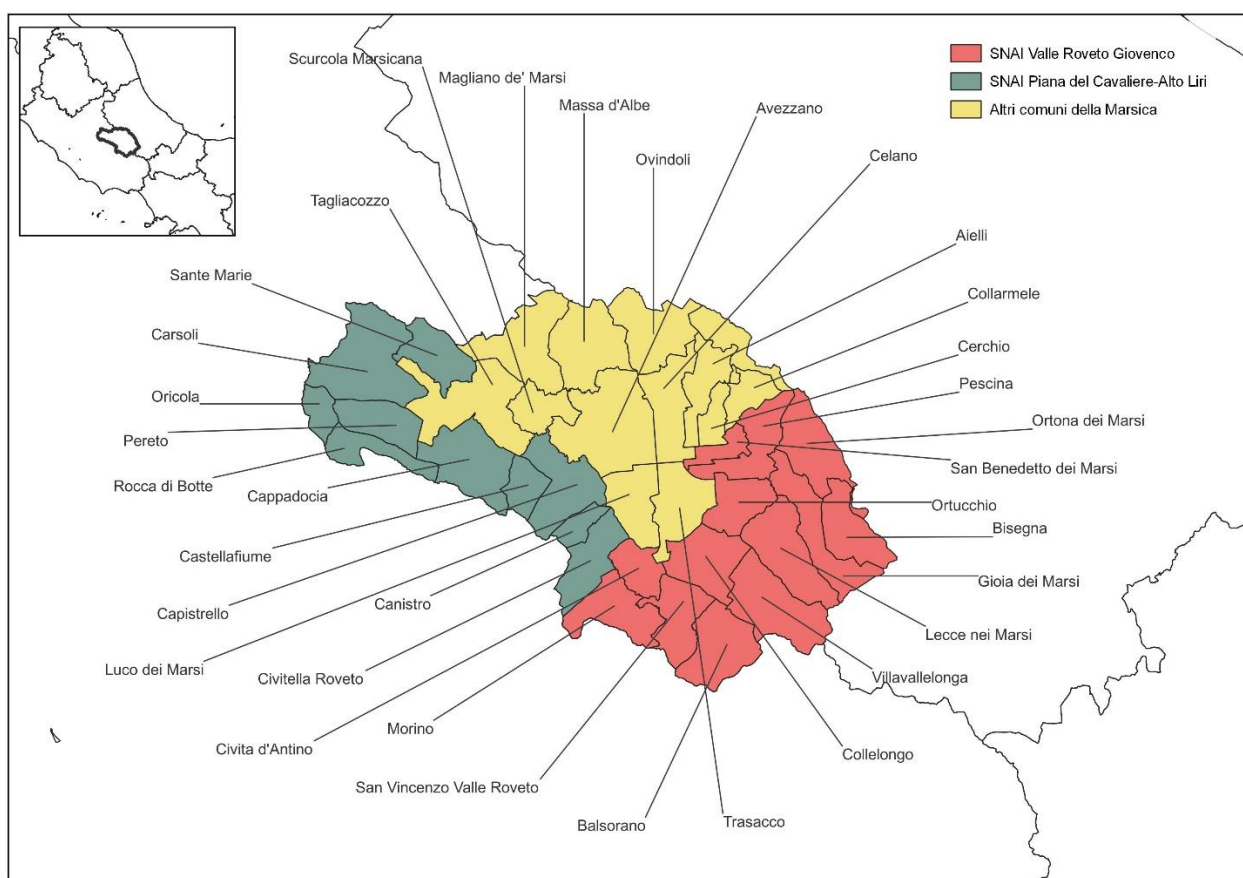
COMUNE	Altimetria	Codice Istat	Superficie territoriale (Km ²)
Aielli	M	66002	37,52
Avezzano	PM	66006	104,09
Balsorano	M	66007	58,85
Bisegna	M	66011	46,59
Canistro	M	66017	15,91
Capistrello	M	66020	60,97
Cappadocia	M	66023	68,58
Castellafiume	M	66029	24,1
Celano	M	66032	82,8
Cerchio	M	66033	20,17
Civita d'Antino	M	66034	28,35
Civitella Roveto	M	66036	45,45
Collarmele	M	66038	23,94
Collelongo	M	66039	54,02

COMUNE	Altimetria	Codice Istat	Superficie territoriale (Km ²)
Gioia dei Marsi	M	66046	58,4
Lecce nei Marsi	M	66050	66,47
Luco dei Marsi	M	66051	44,87
Massa d'Albe	M	66054	68,53
Morino	M	66057	51,28
Ortona dei Marsi	M	66063	57,17
Ortucchio	M	66064	39
Ovindoli	M	66065	61,38
Pescina	M	66069	48,8
San Benedetto dei Marsi	M	66085	16,76
San Vincenzo Valle Roveto	M	66092	33,7
Trasacco	M	66102	51,44
Villavallelonga	M	66106	73,74
Totale	-	-	1.342,88

4.2 *Rappresentazione cartografica dell'area del GAL*



4.3 L'area GAL e le altre strategie di sviluppo locale



Le risorse aggiuntive del PSR destinate al GAL per la SNAI, pari a 600.000,00 euro, sono attribuiti per la sola area interna Valle Roveto Giovenco.

4.4 Profilo economico e sociale

Le **caratteristiche strutturali** dei territori riflettono le peculiarità geografiche che le connotano e che ne influenzano anche le strutture socio-economiche, le opportunità e i livelli di sviluppo.

Profilo socio-economico. Attraverso l'analisi degli scenari socio-demografici ed economici, è facile evidenziare alcune specificità proprie di ogni macroarea e i caratteri distintivi che giustificano, da un lato, l'adozione di strategie parzialmente diversificate e, dall'altro, l'individuazione di piani di azione comuni e integrati per la sinergia che le due realtà possono generare.

In particolare, le dinamiche demografiche si presentano piuttosto differenziate tra le zone: nelle aree D, infatti, si registra il fenomeno di un progressivo spopolamento che porta ad una variazione demografica negativa mentre nell'altopiano del Fucino si registra, seppur lieve, un incremento demografico.

Stessa considerazione vale per il MdL dove i tassi di attività e di occupazione sono decisamente più bassi nelle zone rurali montane rispetto all'area rurale ad agricoltura intensiva specializzata.

I Comuni della Piana del Fucino, essendo caratterizzati da un modello di agricoltura mediamente intensiva, presentano: buona diffusione di tecnologie produttive, buon livello di infrastrutturazione territoriale, presenza di filiere integrate e strutturate, consistente presenza di occupati agricoli (10% del totale degli addetti). Allo stesso tempo, però, l'area presenta un elevato tasso di disoccupazione negli altri settori e notevoli problemi di natura ambientale generati da una agricoltura intensiva. Di contro, il resto del territorio, presenta caratteri di svantaggio naturali legati a limiti ambientali che rendono maggiormente difficoltoso lo sviluppo sociale ed economico. Sebbene buona parte della superficie sia oggetto di tutela e valorizzazione per la sua importanza naturalistica, lo sviluppo turistico e l'offerta di produzioni tipiche di qualità non è sufficiente a garantire uno sviluppo omogeneo del territorio. L'azione del GAL sarà volta a favorire, con l'azione di animazione, comunicazione ed informazione, l'incontro e l'integrazione tra le due diverse realtà territoriali.

4.5 Demografia

Il profilo demografico dell'area GAL Marsica vede una popolazione residente al 31 dicembre 2021 pari a 102.829 unità, corrispondente al 35,58% del totale provinciale. La densità abitativa del territorio GAL (71,84 ab./kmq) è nettamente inferiore alla media provinciale (261,70 ab./kmq). Nella provincia le donne rappresentano il 50,8% dei residenti, i minori il 14,7%. Gli stranieri ammontano a 24.183, pari all'8% della popolazione provinciale, le donne straniere sono il 52,2%, i minori il 20,2%.

COMUNI	Popolazione totale nel 2001	Popolazione totale nel 2008	Popolazione totale nel 2015	Popolazione totale nel 2021
Aielli	1477	1475	1475	1423
Avezzano	38341	41354	42515	41026
Balsorano	3706	3700	3569	3262
Bisegna	342	310	223	207
Canistro	1042	1068	995	911
Capistrello	5425	5432	5252	4875
Cappadocia	519	548	528	563
Castellafiume	1048	1110	1106	1044
Celano	10980	11322	11017	10379
Cerchio	1667	1749	1635	1569
Civita d'Antino	1079	1047	979	918
Civitella Roveto	3322	3408	3268	3069
Collarmele	1067	997	894	814
Collelongo	1514	1387	1233	1122
Gioia dei Marsi	2284	2258	1989	1705
Lecce nei Marsi	1752	1725	1702	1543
Luco dei Marsi	5553	5858	6079	5996
Massa d'Albe	1442	1581	1476	1365
Morino	1538	1546	1448	1316
Ortona dei Marsi	803	699	542	434
Ortucchio	1978	1955	1860	1774
Ovindoli	1205	1224	1227	1158
Pescina	4517	1182	4133	3762
San Benedetto dei Marsi	4006	2018	3909	3746
San Vincenzo Valle Roveto	2576	2494	2347	2115
Trasacco	6007	6153	6246	5897
Villavallelonga	1.004	945	919	836
TOTALE/MEDIA	106.194	104.545	108.566	102.829

Fonte: dati ISTAT

4.6 Analisi Swot

Dalle analisi svolte in fase di predisposizione del Piano e riportate nelle versioni precedenti si sono evidenziati i punti di forza e di debolezza del territorio interessato dal PSL proposto dal GAL. Inoltre, tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente e del territorio e delle reciproche contaminazioni tra l'ambiente e l'economia agroalimentare e rurale, è possibile evidenziare quali sono i fattori positivi sui quali intervenire per innescare uno sviluppo virtuoso dell'intero sistema agricolo e rurale e dunque aumentare la sua capacità competitiva. Nella tabella che segue vengono delineati in modo sintetico i punti di forza e debolezza dell'intero territorio del GAL e le opportunità e le minacce che hanno portato all'individuazione degli obiettivi da raggiungere con il PSL proposto.

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Andamenti demografici	- Invecchiamento della popolazione, in particolare nei piccoli borghi - Basso tasso di natalità - Fenomeno di spopolamento soprattutto giovanile nelle aree più marginali - Saldo naturali negativi	- Bassa densità della popolazione correlata ad una elevata disponibilità di strutture abitative, di territorio pro-capite, di opportunità di servizi - Presenza di forme di immigrazione che si vanno stabilizzando dovute a ricongiungimenti familiari	- Aggravamento dell'invecchiamento della popolazione; - Incremento di esigenze di supporto sociale da parte delle fasce deboli ed integrazione degli stranieri - Perdita di conoscenze e competenze nel tessuto sociale locale per emigrazione delle risorse umane soprattutto qualificate; - Dispersione demografica e sociale. Spopolamento delle aree interne.	- Opportunità di sviluppare la fornitura di specifici servizi alle imprese che si occupano anche di problematiche sociali - Potenzialità di sviluppo di nuovi servizi alla popolazione e alla persona, in particolari fasce deboli	- Sviluppare servizi innovati per la persona e per l'impresa. - Ampliare e diversificare l'offerta di servizi per la popolazione, allo scopo di soddisfare i bisogni e le necessità della cittadinanza e con particolare attenzione alle fasce deboli presenti sul territorio.
Dinamiche occupazionali	- Alto tasso di disoccupazione giovanile - Basso ricambio generazionale in particolare nelle aziende agricole, soprattutto convenzionali - Difficoltà nel trasferimento di competenze	Il settore agricolo contribuisce a sostenere una quota importante dell'occupazione a livello territoriale	- Scarsa propensione verso il lavoro autonomo e di impresa - Scarsa attrattività del settore agricolo tradizionale per i giovani	Incremento occupazionale tramite start up orientate ai servizi all'impresa, anche in ambito ICT	Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani nel settore turistico e agricolo diversificato e multifunzionale
	- Mancanza di punti informativi sulle opportunità in materia di agricoltura multifunzionale o sociale, o start up di impresa - Assenza di una cultura di impresa	Esistenza di leggi che consentono di diversificare l'attività primaria in ottica multifunzionale e sociale	Scarsa propensione all'aggiornamento in merito all'evoluzione innovativa e tecnologica in tutti i settori (agricolo, artigianale, turistico, ecc.)	Diffusione di nuove professionalità favorite anche dall'innovazione tecnologica e dall'agricoltura sociale, civica e multifunzionale	Diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle normative sull'agricoltura multifunzionale e Sociale o sull'impiego delle TIC, sui distretti rurali, le DMC e le PMC, la messa a sistema di contratti di rete, ecc.

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Dinamiche occupazionali	- Bassi livelli di offerta formativa rivolta agli imprenditori in tutti i settori (turistico, agricolo e dei servizi) - Bassa propensione delle imprese e degli addetti ai processi di formazione continua	Esistenza di linee programmatiche della regione a favore del miglioramento delle competenze di giovani disoccupati e lavoratori	- Incremento dei flussi migratori di giovani anche con elevati livelli di istruzione in cerca di occupazione - Dequalificazione del mercato del lavoro	- Recupero di professionalità e tecniche tradizionali secondo logiche innovative - I giovani inoccupati possono essere formati e accompagnati verso la creazione di nuove imprese	Percorsi formativi mirati alla professionalizzazione, all'acquisizione e specializzazione di competenze
	- Assenza di servizi e di infrastrutture legato al turismo ed alla gestione del tempo libero - Assenza di differenziazione e multifunzionalità delle imprese	Progressiva presa di coscienza delle potenzialità della diversificazione e della multifunzionalità	Scarsa propensione al cambiamento da parte dei conduttori anziani	Opportunità di operare nel settore integrato turismo/agricoltura/servizi dalle notevoli potenzialità.	Nascita nuove imprese o differenziazione delle aziende agricole verso la multifunzionalità e la diversificazione in ottica turistica, agrituristica e di rete.
	Mancanza di servizi a supporto delle donne lavoratrici	Presenza delle donne nel settore agroalimentare rispetto alla media nazionale	Bassa Permanenza nel mercato del lavoro delle donne più giovani	Possibilità da parte di aziende innovative e/o start-up di rispondere all'esigenza di supporto alle famiglie	Incrementare l'inserimento e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro
	Forte presenza di manodopera immigrata raramente contrattualizzata regolarmente	La manodopera immigrata soffre per la carenza di manodopera locale derivante dalla scarsa attrattività del settore agricolo e pastorale	Scarso livello di inserimento sociale	Favorire l'inserimento e l'integrazione sociale e lo sviluppo di una realtà multiculturale	Attivazione di misure e politiche per servizi alla cittadinanza, anche in un'ottica di multiculturalità

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Economia locale	- Bassa attrattività del settore agricolo tradizionale per i più giovani - Alto tasso di mortalità delle imprese - Modesto livello di interscambio fra la popolazione urbana e il mondo rurale - Micro dimensioni aziendali, con limitati profili professionali	- Presenza di aree a spiccata e specifica vocazione agricola e in parte zootecnica - Forte radicamento alle tradizioni e alla cultura locale - Rilevanza del settore agricolo nell'economia locale	- Mancata riconversione delle aziende dismesse o in fase di dismissione - Abbandono dei coltivi e delle aree più marginali - Presenza, soprattutto nell'area interna e montana, di aziende di solo autoconsumo gestite da persone anziane - Bassa redditività del sistema primario soprattutto montano - Notevole difficoltà di ricambio generazionale nelle aziende agricole	- Forte potenzialità di sviluppo e diversificazione del sistema primario anche in senso multifunzionale e multisettoriale - Forte identità territoriale basata sulle tradizioni locali (antichi Mestieri)	- Favorire nuova professionalità anche mediante il ricorso a nuovi sistemi informatici di promozione e commercializzazione - Valorizzare la cultura rurale nelle fasce giovanili, incentivandole ad investire/proseguire in attività economiche del territorio, adeguandole alle opportunità multifunzionali e multisettoriali
	- Scarsa attenzione per tecniche di produzione biologica, biodinamica, di agricoltura civica e sociale - Scarsa valorizzazione di filiere innovative, di nicchia e produzioni tipiche	- Crescente interesse verso prodotti tradizionali, artigianali e tipici - Presenza di un tessuto diffuso di piccole imprese agricole al quale rimandare per tradizione, qualità, genuinità, salubrità e produzioni di nicchia - Crescente interesse del consumatore all'agricoltura biologica	- Estrema burocratizzazione, sistemi di reti e di filiera quasi inesistenti - Scarsa presenza di buone prassi significative	- Abbreviare le filiere per creare valore aggiunto all'interno del comparto agricolo - Sviluppare le produzioni ed il mercato del biologico - Possibilità di implementare i livelli di cooperazione tra le imprese per lo sviluppo di filiere e reti	- Condividere le buone prassi - Creare micro-filiere e valorizzare le produzioni tipiche in rete - Accompagnare le aziende verso produzioni biologiche, sostenibili e multifunzionali.

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Economia locale	- Ristorazione molto poco attenta ai prodotti locali - Scarsa presenza di attività agrituristiche e carenze di integrazione tra settore agricolo e turistico - Aziende agricole con ridotto impegno alla diversificazione	- Aumento della domanda turistica e crescita delle presenze turistiche nelle strutture complementari a quelle alberghiere - Presenza diffusa di aree boschive o zone ad economia marginale che rappresentano potenzialità di varie forme di diversificazione e di mercato ancora inesprese - Stimolo per la riqualificazione delle strutture abitative, anche con finalità recettive - Presenza di elementi di architettura rurale da valorizzare	Difficoltà nel promuovere forme di turismo sostenibile, agricoltura multifunzionale, progetti a carattere multisettoriale	- Enormi potenzialità di sviluppo della multifunzionalità e diversificazione agricola, del turismo locale, dei servizi in rete - Maggiore sensibilità e sviluppo di strategie finalizzate al mantenimento del paesaggio tradizionale, alla promozione dei prodotti del territorio e del turismo sostenibile - Domanda crescente verso prodotti biologici, igp, dop ed espansione di una sensibilità sempre più marcata verso turismo slow ed esperienze autentiche lontane dal turismo di massa	- Realizzare circuiti integrati di valorizzazione e potenziamento del sistema di connessioni, storiche culturali, ambientali in grado di aumentare l'attrattività turistica del territorio e i servizi alla comunità. - Valorizzare la creazione di imprese nel settore della multifunzionalità in agricoltura, del turismo rurale e dei servizi in rete sfruttandone le potenzialità sinergiche
	- Scarsa propensione a nuove strategie di promozione e commercializzazione (web-oriented ed e-commerce) e di promozione sui mercati nazionali ed internazionali - Scarsa conoscenza e utilizzo dei social media a fini promozionali e commerciali	Possibilità di superare il problema della connettività attraverso infrastrutture wireless di prossimità	- Larga diffusione del commercio elettronico nei competitor nei mercati nazionali ed esteri - Insufficiente capacità del sistema locale di raccogliere nuove opportunità di sviluppo	- Utilizzo di tecnologie innovative per la vendita delle produzioni - Miglioramenti tecnologici che consentono un'applicazione diffusa di impianti con tecnologia avanzata	Favorire la crescita di start up innovative sulla promozione e commercializzazione elettronica e marketing strategico, migliorando la visibilità dei prodotti e dei servizi verso mercati nazionali ed esteri

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Economia locale	- Basso grado di informatizzazione delle aziende - Spesa in R&S molto bassa, frammentata, poco attinente, spesso, ai bisogni territoriali - Scarsa apertura verso sistemi produttivi o di servizio innovativi e più sostenibili - Scarsa propensione a nuove strategie produttive e/o di servizi	Facile accesso alle nuove tecnologie anche a costi competitivi	Insufficiente capacità del sistema locale di inserirsi in un contesto di innovazione a causa di scarsa alfabetizzazione informatica	- Utilizzo di tecnologie innovative per la gestione d'impresa, soprattutto in rete, compresi gli E.E.I.L. - Sviluppo di nuove attività produttive legate a nuovi settori produttivi ad es. piante officinali trasformate in prodotti per cosmesi - Sostegno alle start up innovative	- Sviluppare una consapevolezza dell'innovazione di processo e di prodotto a partire dalle tecnologie TIC anche attraverso azioni di formazione e supporto per l'accesso ai programmi di innovazione - Mettere a punto linee guida per start up strategiche ed agevolazioni per la realizzazione di percorsi dimostrativi
	- Carenza di scambi di esperienze e di know-how tra gli operatori per far fronte alla concorrenza esterna - Limitata propensione all'associazionismo che scaturisce in assenza di reti tra le aziende agricole - Filiere corte ancora poco sperimentate	- Possibilità di implementazione reddituale delle aziende se organizzate in rete - Aumento di scambi commerciali attraverso servizi accessori in rete	- Isolamento da sistemi di mercato più vantaggiosi - Incapacità di far fronte alla concorrenza di realtà produttive in cui la cooperazione è una forma più diffusa	- Utilizzare le potenzialità offerte dal mainstreaming - Aumentare la capacità di innovare, di competere e dare impulso alla crescita delle attività imprenditoriali, garantire una offerta più completa, semplificare il sistema di relazioni della filiera - Introdurre efficaci modelli di filiera corta	- Implementare azioni sperimentali sul territorio che favoriscano una politica di integrazione trasversale a tutte le politiche territoriali - Sviluppare i processi di cooperazione tra le imprese (filiera corta, reti, intersettorialità) - Mettere a sistema risorse umane ed imprenditoriali per la realizzazione di centri di economia solidale

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Profili ambientali	- Scarsa attenzione alla valorizzazione della biodiversità - Rischi ambientali legati alle pratiche intensive - Insufficiente presenza antropica: mancanza di una funzione di presidio attivo e sostenibile sul territorio	- Emissioni climateranti adducibili al settore agricolo tra le più basse di Italia - Utilizzo di metodi agronomici tradizionali rispettosi delle caratteristiche ambientali ed a minore impatto, soprattutto nelle aree a maggiore valenza ambientale - Consumi energetici agricoli totali, sia in termini assoluti che di SAU (Sup. Agricola Utilizzata), molto bassi	- Abbandono delle aree più marginali e montane con il venir meno della funzione di presidio da parte delle popolazioni rurali - Presenza di insediamenti non sempre adeguati ai rischi geofisici	- Potenzialità culturali per settori ancora pochissimo valorizzati (piante officinali, tartufo, ecc.) - Qualità dell'ambiente, qualità del prodotto, binomio non ancora valorizzato (vita all'aria aperta, sana alimentazione, qualità della vita)	- Sostenere la nascita di attività produttive compatibili in grado di valorizzare le risorse ambientali che presentino forte carattere dimostrativo e favoriscano la cooperazione sulle filiere ed anche intersettoriale - Migliorare le performance ambientali e multifunzionali, didattiche, sociali dell'agro-zootecnica di montagna
	- Scarsa presenza di impianti per la produzione bioenergetica e di microgenerazione (mini-hydro, mini-eolico e fotovoltaico) a livello aziendale - Consumi energetici agricoli totali derivanti prevalentemente da fonti rinnovabili non agricole (es. solare e idroelettrico) - Dimensione media e struttura delle aziende richiedono consumi energetici per unità di superficie piuttosto elevati - Il settore agricolo opera generalmente con tecnologie di lavorazione non sempre efficienti	- Disponibilità e varietà di risorse da poter essere utilizzate per usi energetici - Possibilità di ottimizzare i consumi aumentando le relazioni di rete tra aziende di piccole dimensioni - Innovazione tecnologica in agronomia	- Rischio di produrre energia da fonti rinnovabili non attingendo dalle risorse presenti sul territorio - Rischio di produrre tipologie e quantitativi di energia (termica ed elettrica) non in linea con i fabbisogni del territorio prescelto	- Garantire una gestione energetica territoriale utilizzando in maniera corretta e funzionale le risorse presenti; - Valorizzare ciò che l'ambiente naturale e rurale offre - Diminuire i consumi ed i costi energetici intervenendo preliminarmente su tutte le variabili "energivore" presenti nell'area territoriale di riferimento	Diffondere le tecnologie e gli impianti innovativi per la produzione/utilizzazione di energie da fonti rinnovabili valorizzandone la multifunzionalità, tenendo conto del contesto imprenditoriale presente

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Profili ambientali	- Produzione energetica da biomasse limitata sia per numero di impianti che per potenza installata; - Bassa valorizzazione del potenziale di biomassa presente sul territorio	Conoscenza puntuale delle specifiche vocazioni produttive territoriali (agricole, agroalimentari ed agroforestali) tali da permettere una convergenza con le vocazioni energetiche dei territori al fine di un corretto utilizzo delle biomasse nei singoli contesti locali	- Rischio di implementare impianti da fonti rinnovabili non alimentati a biomassa quando invece il territorio scelto sarebbe vocato in tal senso; - Assenza di considerazione da parte delle aziende dell'opportunità di ridurre i consumi energetici e i costi partendo dall'utilizzo di strumenti di diagnosi energetica e di monitoraggio dei consumi	- Produrre energia rinnovabile da biomassa non escludendo che parte di essa possa, rivelarsi più idonea a soddisfare altre specifiche esigenze; - Limitare gli errori nello sfruttamento ambientale - Implementare le conoscenze necessarie alla corretta gestione territoriale	- Promuovere la cultura della diagnosi energetica del territorio al fine di aumentare e razionalizzare il numero di impianti alimentati da risorse naturali e biomasse di scarto o residui - Promuovere la qualità di gestione territoriale - Mantenere la qualità ambientale
	Mancata consapevolezza delle potenzialità delle risorse naturali del territorio per la produzione di energia sostenibile	Possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili utilizzando in modo corretto e razionale le risorse naturali e le biomasse presenti sul territorio secondo il criterio della filiera corta locale	Rischio di attivare impianti energetici che non siano in grado di autosostenersi	Attivare reti di impresa e filiere produttive agro-energetiche locali (es. quella "legno energia") capaci di autoalimentarsi	Ottimizzare i processi di approvvigionamento delle risorse riducendo al minimo i passaggi tra operatori agricoli e forestali
	- Difficoltà a distinguere tra interventi di efficientamento energetico e produzione energetica da fonti rinnovabili - Scarsa propensione all'utilizzo di mezzi a basse emissioni per spostamenti sul territorio per finalità turistiche - Scarsa conoscenza degli strumenti di monitoraggio, analisi e valutazione dell'efficienza energetica - Insufficiente conoscenza dei consumi energetici da parte degli attori del territorio (imprese ed enti pubblici) - Scarsa propensione ad affidarsi a specialisti del settore	- Necessità di nuove figure professionali - Incentivi statali per l'acquisto di mezzi elettrici ed ibridi - Crescente disponibilità di sistemi di car e bike sharing e di car pooling anche a fini turistici - Politiche nazionali di incentivi per ristrutturazioni ed efficientamento energetico, certificazioni ambientali	- Propensione ad operare senza la consulenza di specialisti - Insufficiente presenza di piste ciclabili e scarsa manutenzione di quelle esistenti - Rischio di attivare interventi spot (es. impianto fotovoltaico) senza aver effettuato una diagnosi energetica per comprendere le reali esigenze territoriali - Costi dei mezzi elettrici ancora troppo elevati e insufficiente implementazione infrastrutturale (es. colonnine di ricarica)	- Aumento della sensibilità verso le problematiche ambientali - Crescente attenzione verso l'utilizzo di energie alternative - Attivare modelli formativi adeguati alle necessità di innovazione ambientale - Aumento dell'interesse sociale verso le politiche di tutela del territorio - Allinearsi agli standard di mobilità sostenibile degli altri paesi europei attraverso il rinnovamento del parco automezzi a livello pubblico/privato - Utilizzo sempre maggiore della sistemi di car e bike sharing e di car pooling anche a fini turistici	- Nuove possibilità lavorative in ambito consulenziale - Favorire, a tutti i livelli del sistema sociale ed economico, la crescita e la consapevolezza della Green Economy al fine di ottenere un miglioramento delle performance aziendali in tale direzione - Incentivare le pratiche di: monitoraggio e razionalizzazione dei consumi energetici, efficientamento energetico e sviluppo delle energie rinnovabili; pianificazione energetica ed ambientale del territorio, miglioramento delle performance ambientali delle attività aziendali.

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Patrimonio architettonico e culturale	- Mancanza di consapevolezza nella comunità locale del valore del patrimonio architettonico culturale del territorio - Operatività settoriale dei soggetti sia pubblici che privati, che direttamente ed indirettamente operano e gestiscono il patrimonio architettonico culturale - I fenomeni di spopolamento e abbandono delle aree rurali marginali compromettono la gestione delle aree ad alto valore storico, culturale e naturalistico - Mancanza di servizi ecosistemici connessi alla gestione delle aree ad alto valore naturalistico e paesaggistico e dei beni architettonici e culturali - Scarso utilizzo di strategie di marketing innovativo e dell'ICT - Carenza di offerta di servizi alle imprese e alle persone soprattutto in chiave turistica	- Presenza, sul territorio a livello embrionale e non sistematizzato, di figure professionali e/o forme associative e/o societarie che offrono servizi al turismo - Presenza sul territorio di innumerevoli eccellenze architettoniche in buono stato di conservazione - Forte presenza di volontariato in ambito culturale - Antropizzazione armonizzata con il contesto naturalistico e paesaggistico - Particolare e attuale rilevanza in ambito turistico del tema dell'out door connesso alla fruizione dei beni architettonici e culturali. - Conoscenze strutturate e comunicabili (siti specifici, pubblicazioni, APP tematiche) del patrimonio architettonico, archeologico e storico culturale del territorio. - Capacità tecnica e Innovazione tecnologica, nuove opportunità per modelli di promozione e gestione del patrimonio architettonico e culturale	- Presenza di politiche di settore stringenti e di poca prospettiva, accompagnate da una quasi inesistente capacità finanziaria - Degrado diffuso del patrimonio architettonico (privato e pubblico) rurale e montano, di livello sistemico, come rifugi montani, case cantoniere, ex stazioni ferroviarie - Sovrapposizione e frammentazione di competenze e responsabilità nella gestione e nella salvaguardia dei beni architettonici, archeologici e storico culturali - Mancanza di strutturazione nella comunicazione e nella fruizione del patrimonio culturale ed ambientale esistente - Bassa valorizzazione ed accessibilità del patrimonio architettonico e culturale - Riscontro di politiche di campanile, che inficiano spesso approcci sistemici	- Presenza di nuovi strumenti e buone prassi per programmare, progettare e operare in modo integrato e trasversale, permettendo di superare azioni mono settoriali - Possibilità di recuperare i valori culturali, rurali e le risorse che sostengono tali valori - Mettere in rete i soggetti direttamente interessati nell'intento comune di rilanciare la competitività e la sostenibilità del territorio - Recuperare e valorizzare in chiave sostenibile gli edifici rurali e la cultura del territorio, partendo dalla matrice agricola per creare nuove condizioni e nuove funzioni - Presenza di nuove professionalità giovani capaci di creare connessioni in un'ottica di multidisciplinarietà tra patrimonio culturale e ambientale e opportunità e caratterizzazione turistica	- Incrementare l'attrattività dei territori rurali e del patrimonio architettonico e culturale attraverso azioni sistemiche - Costruire e programmare azioni complesse ed intersectoriali capaci di inquadrare il patrimonio architettonico, archeologico e storico culturale in un quadro programmatico olistico, cogliendo le nuove opportunità normative programmatiche - Aumentare la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata - Aumentare la conoscibilità del territorio per valorizzare il mondo produttivo e del turismo sostenibile attraverso metodi innovativi e sperimentali - Rigenerare, recuperare, sostenere il patrimonio architettonico rurale di sistema ricostruendo il loro ruolo di presidio, cura e sviluppo del territorio

ASPETTI CONSIDERATI	PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA	MINACCE	OPPORTUNITÀ	OBIETTIVI
Accesso ai servizi	- Bassa densità media di popolazione, molteplicità di frazioni montane distanti e poste ad altitudine elevata - Rarefazione di servizi primari che garantiscano la permanenza o l'incoming di residenti - Carenza di offerta di servizi alle imprese e alle persone nelle aree più marginali. - Basso accesso alla banda larga sia terrestre che mobile e deficit di alfabetizzazione digitale - Limitata diversificazione verso attività ricreative, didattico-educative e sociali	- Crescente domanda di "BES", salute pubblica e sicurezza sociale, identificati nei piccoli Borghi - Qualità territoriale che favorisce la resilienza - Ampia disponibilità di strutture da destinare a riuso - Presenza sul territorio di cooperative sociali e associazioni impegnate sia nell'offerta di servizi sia in funzioni di advocacy per le fasce deboli della popolazione - Possibilità di superare momentaneamente il problema della connettività attraverso infrastrutture wireless di prossimità - Sistemi di gestione e offerta di servizi che possono cogliere l'evoluzione tecnologica per strutturarsi sul territorio - Crescente domanda di servizi per la popolazione	- Diminuzione in termini numerici della fascia dei giovanissimi (0-15anni) a causa della carenza dei servizi - Rischio isolamento sociale e difficoltà di accessibilità e reperimento di tutti i servizi	- Piano regionale per la posa della fibra ottica nei maggiori centri e nelle zone rurali - Possibilità di diversificazione e multifunzionalità delle aziende agricole allineandosi alla Legge Regionale n.48/2013 che disciplina le Fattorie Didattiche, gli Agrinido, Agriasilo e Agritata e alla nuova Legge sull'Agricoltura Sociale n.141/2015. - Facile accesso a servizi attraverso nuove tecnologie a costi competitivi - Diffondersi di servizi innovativi come il co-housing, il car-sharing, il condo-sharing, e forme avanzate di collaborazione fra utenti, cooperative di comunità.	- Arginare il rischio spopolamento e senilizzazione delle aree interne, creando incoming ed occupazione, attraverso la realizzazione di nuovi servizi e sviluppando quelli già esistenti, anche attraverso la diversificazione e la multifunzionalità delle Aziende Agricole - Favorire lo sviluppo e la nascita di nuovi servizi integrati che contribuiscono a realizzare il nuovo modello di Welfare di comunità anche legato all'Agricoltura Sociale - Favorire la formazione e la creazione di reti attive per le amministrazioni spesso troppo isolate e prive di adeguate informazioni - Incentivare lo sviluppo di servizi innovativi per il cittadino attraverso l'utilizzo di tecnologie "smart cities", smart districts, smart innovation - Implementare azioni di sensibilizzazione verso obiettivi "0 rifiuti", ecc.

5. OBIETTIVI DELLA SSL

5.1 Considerazioni

Nel progetto "LA TERRA DEI M@RSI" si è delineato come Ambito Tematico Superiore (ATS) il TURISMO SOSTENIBILE (Turismo del ben vivere – Experience_Outdoor) in quanto il vasto patrimonio naturalistico, montano, culturale, enogastronomico e artistico consente di sviluppare un settore economico dalle enormi potenzialità finora sottovalutate. Il turismo locale presenta aspetti di stagionalità e scarsa permanenza, criticità che possono essere efficacemente affrontate creando percorsi turistici integrati come: l'enogastronomia, la mobilità lenta, le forme di turismo esperienziale all'aria aperta, la fruizione dell'ambiente locale in generale. Al fine di rispondere adeguatamente alla crescente e più puntuale domanda di servizi turistici, è opportuno sostenere in modo sistemico lo sviluppo dell'economia locale in tale direzione promuovendo una nuova caratterizzazione del territorio, aumentando e diversificando l'offerta puntando maggiormente sul turismo naturalistico/rurale/montano strettamente connesso ad un'agricoltura multifunzionale, civica e sociale. Sulla base di tali premesse, il GAL si propone agli stakeholders anche come collante tra i bisogni emersi a livello locale e le eventuali possibilità (tecniche e finanziarie), per soddisfarli. Scopo comune è migliorare la qualità di vita delle persone attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente di risorse presenti sul territorio.

Ogni intervento non potrà prescindere fra l'altro dalla trasversalità di Obiettivi quali l'Innovazione (OT1) e del Cambiamento Climatico (OT2), ai quali ogni area tematica si ispira e si confronta, generando proposte strategiche e dimostrative su tutti i 3 tematismi ritenuti strategici.

La SSL scaturisce dall'integrazione tra ciò che emerge dall'analisi di contesto e la relativa Analisi Swot, e i risultati del percorso di coinvolgimento della comunità locale, che ha generato le manifestazioni di interesse. Il metodo per la definizione della strategia garantisce la coerenza con i risultati dell'Analisi Swot.

Dall'analisi sono emerse, oltre che le criticità, innumerevoli punti di forza su cui fare leva per il miglioramento dell'economia del territorio. L'area di interesse inoltre è ricca di opportunità dal differente carattere (demografico, occupazionale, economico, sociale, ambientale e culturale) che possono essere valorizzate e sviluppate mediante la definizione di obiettivi complessi che ricadono nei tre ambiti tematici scelti. La strategia identificata prevede che il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'Ambito Tematico Superiore abbia inevitabilmente ripercussioni in termini di sviluppo negli Ambiti Tematici complementari.

La sinergia che può crearsi fra turismo sostenibile ed esperienziale e settore agro-silvo-pastorale determina una notevole opportunità per la crescita occupazionale ed economica dell'area GAL. Il mondo rurale è in grado di proporre innumerevoli offerte di turismo esperienziale, all'aria aperta, che valorizzino anche una recettività extralberghiera vista l'ampia disponibilità immobiliare sia rurale che diffusa nei borghi.

La SSL individuata, al fine di conseguire lo sviluppo dell'economia locale, intende puntare su:

- sviluppo di percorsi originali ed esclusivi di turismo responsabile;
- integrazione di luoghi, attività ed esperienze in ambito rurale e montano;
- recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e naturalistico;
- diversificazione e multifunzionalità delle aziende agricole in ottica turistica;
- sviluppo di filiere e reti di imprese;
- recupero della consistenza delle aree e del patrimonio zootecnico;
- potenziamento delle opportunità offerte dalle normative regionali in tema di diversificazione delle aziende agricole;
- la creazione di servizi al territorio e alla popolazione che favoriscono l'occupazione e contengano lo spopolamento;
- il mantenimento di un presidio attivo e sostenibile dell'area montana;
- lo sviluppo della consapevolezza nel valore aggiunto dell'uso delle tecnologie in diversi ambiti (servizi, processi produttivi, processi commerciali);
- l'evoluzione del concetto di qualità ambientale ad ampio spettro (valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, razionalizzazione dell'uso delle risorse, fruibilità dell'ambiente).

In estrema sintesi, il GAL Marsica intende, con la propria strategia di sviluppo locale, approdare nella sfera del "ben vivere" in cui il benessere è non solo individuale ma collettivo e va dalla sicurezza sociale, alla qualità

dell'ambiente, a stili di vita sobri, a valori di accoglienza, spirito mutualistico, relazioni reali e non virtuali. Le manifestazioni di interesse raccolte individuano infatti nella vita all'aria aperta, nella sana alimentazione legata alla qualità delle produzioni primarie e dell'ambiente e nei servizi alla popolazione gli elementi fondanti il "ben vivere" dei nostri territori e tutto questo è perfettamente coerente con quanto la Swot Analysis ha evidenziato, lamentando una intermittenza sulle filiere produttive primarie, grande attrattività del contesto ambientale e del tessuto sociale, al contempo minato da una carenza quasi cronica di servizi e di offerte integrate.

Da qui scaturisce la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che conduce alla realizzazione della Terra dei M@RSI: ospitalità ed accoglienza.

5.2 Ambiti Tematici e Obiettivi Trasversali

Tenuto conto che la struttura organizzativa del GAL deve garantire la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 34 del Reg. 1303/2013 ed essere coerente con gli obiettivi che il GAL stesso si dà con la strategia, mediante interventi a "regia diretta" e bandi pubblici, sui seguenti ambiti tematici:

- 19.2.1.1 Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- 19.2.1.3 Turismo sostenibile;
- 19.2.1.8 Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.

Gli Interventi sopradefiniti vengono identificati come Ambiti Tematici di intervento (AT) prescelti e interconnessi tra loro. Inoltre, al fine di garantire il rispetto di quanto indicato al punto 8.2.13.2 della Misura 19 del PSR, sono stati individuati anche 2 Obiettivi Trasversali:

- Innovazione;
- Ambiente e cambiamento climatico.

L'analisi delle manifestazioni di interesse raccolte, scaturite da un fitto processo di animazione e coinvolgimento, lo studio preciso del contesto di riferimento, hanno permesso di individuare gli ambiti tematici su cui il GAL intende sviluppare la propria SSL.

Il GAL ha delineato una SSL che concentra gli interventi in 3 ambiti tematici interconnessi, uno dei quali individuato come Ambito Tematico Superiore (ATS) e 2 Ambiti Tematici Complementari (AT) letti attraverso 2 leitmotiv: l'innovazione e l'ambiente e il cambiamento climatico. Tali obiettivi trasversali rappresentano un filo conduttore necessario alla messa in opera delle strategie e al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti.

AT1 AGRICOLTURA: FILIERE E MULTIFUNZIONALITÀ (*Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali – AGRICOLTURA MONTANA IN RETE*). Secondo le attitudini territoriali la parte più montana, ad alta quota e più ricca di pascoli, è destinata a valorizzarsi con l'allevamento zootecnico estensivo. Fra le zone più vocate in tal senso la Vallenga, Celano e l'Altopiano delle Rocche. Anche l'apicoltura ha una elevata caratterizzazione con mieli di montagna di altissima qualità. La Valle Roveto ha invece la sua connotazione prevalente nella produzione di specie arboree quali la castagna roscetta e gli ulivi. In particolare di elevato pregio risulta l'olio monovarietale della Monicella che ha ottenuto, come il miele, il riconoscimento del presidio slow food. Alcune zone sono anche rinomate per la produzione di mele, cereali e legumi, varietà antiche oggi molto ricercate dal mercato. Ovunque poco attuata la multifunzionalità dell'azienda agricola, orientata invece su una produzione tradizionale di tipo convenzionale, anche se fra i giovani si sta affermando una maggiore attenzione verso la scelta di produzioni certificate biologiche.

AT2 TURISMO SOSTENIBILE (*Turismo del Ben Vivere – Experience Outdoor*). Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto, si è ritenuto tale AT determinante per lo sviluppo del territorio ed è stato individuato quale AT Superiore al quale destinare una quota maggiore del budget.

Il vasto patrimonio naturalistico, montano, culturale, enogastronomico e artistico consente di sviluppare un settore economico dalle enormi potenzialità finora sottovalutate. Il turismo locale presenta aspetti di stagionalità e scarsa permanenza, criticità che possono essere efficacemente affrontate creando percorsi turistici integrati: l'enogastronomia, la mobilità lenta, le forme di turismo esperienziale all'aria aperta, la fruizione dell'ambiente locale in generale. Al fine di rispondere adeguatamente alla crescente e più puntuale domanda di servizi turistici, è opportuno sostenere in modo sistemico lo sviluppo dell'economia locale in tale direzione promuovendo una nuova

caratterizzazione del territorio, aumentando e diversificando l'offerta, puntando sul turismo naturalistico/rurale/montano.

Valorizzando il ruolo dell'agricoltura civica e la multisettorialità, si innesca uno stretto collegamento col settore turistico e con il contesto sociale che può determinare un'importante sinergia fra i diversi contesti produttivi e i servizi alla popolazione.

AT3 TERRA DEI M@RSI PER IL SOCIALE: ACCOGLIENZA ED OSPITALITÀ (Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali). Il dibattito sulla multifunzionalità dell'agricoltura, come quello sull'efficacia dei servizi e sulla costruzione di un welfare delle opportunità, fanno dell'agricoltura sociale un tassello utile per potenziare le reti formali di servizio, affiancando ad esse l'azione inclusiva delle reti informali di comunità. Nelle aree rurali, dove la rete di protezione sociale mostra difficoltà crescenti nell'offrire risposte adeguate ai bisogni della popolazione, l'agricoltura sociale consente di introdurre servizi flessibili, valorizzando risorse esistenti, creando opportunità nuove per i più giovani e contribuendo a rigenerare il capitale sociale presente.

I principi dell'agricoltura sociale, all'interno della SSL individuata, consentiranno ai soggetti che partecipano al processo produttivo dell'azienda agricola e dell'organizzazione dei servizi alla persona di fare rete con il terzo settore (agriturismo, turismo rurale, artigianato rurale, enti locali, enti parco). Ciò consente anche di perseguire obiettivi di sviluppo in termini economici ed occupazionali.

Nella logica che accompagna la presente programmazione, le SSL si integrano già concettualmente nella realizzazione di un percorso di sviluppo comune. Proprio per questo il GAL si propone agli stakeholders anche come collante tra i bisogni emersi a livello locale e le eventuali possibilità (tecniche e finanziarie), per soddisfarli. Scopo comune è migliorare la qualità di vita delle persone attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente di risorse presenti sul territorio.

Ogni obiettivo che il PSL proposto intende raggiungere impatta inevitabilmente su tutti e tre i temi individuati in quanto risultano strettamente connessi tra loro.

Gli ambiti tematici appena descritti vengono letti attraverso 2 leitmotiv:

OT1 (Obiettivo Trasversale) Innovazione

OT2 (Obiettivo Trasversale) Ambiente e Cambiamento Climatico.

Tali obiettivi trasversali rappresentano un filo conduttore necessario alla messa in opera delle strategie e al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti.

Si sottolinea che gli obiettivi trasversali vengono perseguiti attraverso la realizzazione di azioni e progetti distinti ma ricompresi nei rispettivi AT.

5.3 Declinazione gerarchica degli obiettivi della SSL

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL è basata sui seguenti presupposti:

- **sviluppare approcci integrati dal basso;**
- **promuovere le capacità di aggregazione del territorio e stimolare l'innovazione,** l'imprenditorialità e la capacità di cambiamento incoraggiando la valorizzazione e l'individuazione di potenzialità non sfruttate nelle comunità e nei territori;
- **promuovere il senso di appartenenza comunitario** incrementando la partecipazione all'interno delle comunità e sviluppando il senso di coinvolgimento;
- **supportare la governance a più livelli.**

In questo senso è stato seguito il seguente duplice percorso:

- da una parte il GAL ha avviato una indagine sul territorio allo scopo di analizzare il contesto e identificare, attraverso l'analisi SWOT generale, i punti di forza e di debolezza propri dell'areale di riferimento e quindi stabilire gli obiettivi d'intervento partendo dall'analisi delle minacce ed opportunità. Tale processo ha consentito di stabilire un quadro di riferimento che, tenuto conto dei Fabbisogni indicati al punto 8.2.13.2 dell'M 19 del PSR Abruzzo 2014 – 2020, ha portato a proporre 3 ambiti tematici, tra quelli proposti ai punti 8.2.13.6, coerenti con le caratteristiche del territorio e con gli obiettivi trasversali.

- d'altra parte il Gal ha promosso sul territorio una forte azione di animazione nella quale, sulla base degli Ambiti Tematici proposti ed in coerenza con gli obiettivi trasversali, ha stimolato gli attori del territorio a presentare proposte e manifestazioni d'interesse rappresentative delle aspettative e dei fabbisogni reali dell'area. Ciò ha generato naturalmente, in coerenza con l'analisi SWOT generale, delle relative Analisi SWOT di Ambito Tematico.

Tale processo ha prodotto due principali effetti:

- il primo è stato quello di stabilire due livelli di SSL di cui il primo generato dall'Analisi SWOT generale, ed un secondo, composto da tre distinti gruppi di SSL, relativi agli ambiti tematici stabiliti;
- la gerarchizzazione in due livelli delle SSL e la classificazione delle manifestazioni d'interesse in Ambiti Tematici ha altresì consentito di collegare, in un percorso logico, le stesse proposte del territorio alla strategia generale del PSL. Ciò ha anche consentito di formulare azioni che, in coerenza con le strategie di Ambito Tematico, raggruppassero in maniera organica più manifestazioni d'interesse omogenee.

Il Piano di azione, scaturito dalla SSL descritta, si declina secondo le azioni previste per ogni Ambito Tematico. Le azioni derivano dall'elaborazione delle manifestazioni di interesse pervenute e prevedono la seguente declinazione:

FABBISOGNI		SSLP	OBIETTIVI
F10	Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata	Attivare le comunità locali in percorsi virtuosi di integrazione tra turismo, agricoltura e servizi strutturando un unico territorio mediante la diversificazione e la multifunzionalità delle imprese agricole (servizi ricettivi, didattici, pacchetti esperienziali del territorio e dell'ambiente) nonché l'auto promozione attraverso le tecnologie	• Costruire e programmare azioni complesse ed intersettoriali capaci di inquadrare il patrimonio architettonico, archeologico e storico culturale in un quadro programmatico olistico, cogliendo le nuove opportunità normative programmatiche • Creare nuove imprese o differenziazione delle aziende agricole verso la multifunzionalità e la diversificazione in ottica turistica, agrituristica e di rete. • Aumentare la conoscibilità del territorio per valorizzare il mondo produttivo e del turismo sostenibile attraverso metodi innovativi e sperimentali • Realizzare circuiti integrati di valorizzazione e potenziare il sistema di connessioni storiche, culturali, ambientali che aumentino l'attrattività turistica del territorio e i servizi alla comunità
F20	Promuovere le produzioni tipiche regionali e a marchio di qualità	Sostenere percorsi di strutturazione di un'identità territoriale unitaria che integri emergenze agroalimentari tradizionali e di qualità con il territorio e la comunità. Sviluppare progetti integrati di filiera, favorendo la nascita di reti e servizi, garantendo un'attenzione costante ai temi dell'innovazione e della sostenibilità energetica ed ambientale	• Sostenere la nascita di attività produttive in grado di valorizzare le risorse ambientali che presentino forte carattere dimostrativo e favoriscano la cooperazione sulle filiere e l'intersectorialità • Accompagnare le aziende verso produzioni biologiche, sostenibili e multifunzionali • Creare micro-filieri e valorizzare le produzioni tipiche in rete • Ottimizzare i processi di approvvigionamento delle risorse riducendo i passaggi tra operatori agricoli e forestali
F21	Favorire l'occupazione, le opportunità di lavoro e la nascita di nuove imprese, la multifunzionalità e la diversificazione dell'economia rurale	Trasformare in occasioni di conoscenza e in occasione economica ed occupazionale il patrimonio storico culturale ed ambientale del territorio, anche attraverso l'utilizzo di innovative forme di comunicazione. Promuovere la conoscenza della normativa inerente le "attività sociali in fattoria" per ampliare i servizi ai cittadini e alle imprese.	• Favorire la crescita di start up innovative sulla promozione e commercializzazione elettronica e marketing strategico, migliorando la visibilità dei prodotti e dei servizi verso mercati nazionali ed esteri • Arginare il rischio spopolamento e senilizzazione delle aree interne attraverso la realizzazione di nuovi servizi e sviluppando quelli esistenti, anche attraverso la diversificazione e la multifunzionalità delle Aziende Agricole • Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani nel settore turistico e agricolo diversificato e multifunzionale • Diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle normative sull'agricoltura multifunzionale e Sociale o sull'impiego delle TIC, sui distretti rurali, le DMC e le PMC e contratti di rete.
F22	Incrementare la qualità della vita nelle aree rurali, l'attrattività dei territori rurali ed i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici	Aumentare l'attrattività delle aree rurali attraverso la sperimentazione di percorsi imprenditoriali nuovi rivolti a target giovani, capaci di consolidare l'esistente e di costruire una forte innovazione operativa e comunicativa. Favorire lo sviluppo di modalità innovative di promozione del territorio e delle attività turistico esperienziali in esso fruibili, al fine di creare interesse verso le aree interne.	• Incentivare lo sviluppo di servizi innovativi per il cittadino attraverso l'utilizzo di tecnologie • Incrementare l'attrattività dei territori rurali e del patrimonio architettonico e culturale attraverso azioni sistemiche • Valorizzare la cultura rurale nelle fasce giovanili incentivandoli ad investire/proseguire in attività economiche del territorio, adeguandole alle opportunità multifunzionali e multisettoriali • Favorire a tutti i livelli del sistema sociale ed economico la crescita e la consapevolezza della Green Economy • Ampliare e diversificare l'offerta di servizi allo scopo di soddisfare i bisogni e le necessità della cittadinanza con attenzione a determinate fasce deboli

5.4 Caratteristiche Innovative delle SSL

La ricerca “The World’s 12 Best Places To Live Or Retire In 2016” dell’Huffington Post sulla qualità della vita, assegna all’Abruzzo il quinto posto in assoluto. L’articolo ha dipinto in maniera splendida le maestose montagne abruzzesi, la qualità del cibo, il senso delle tradizioni e la qualità ambientale che caratterizzano da sempre la nostra Regione. La SSL del GAL Marsica, vuole puntare quindi alla capacità attrattiva del proprio territorio, innovando il concetto di turismo, puntando alla trasformazione di un’offerta scarsa finora caratterizzata da una forte stagionalità e scarsa permanenza, verso una forma di turismo esperienziale caratterizzato dalle attività all’aria aperta.

La stretta integrazione con l’AT2 Agricoltura sul tema della multisettorialità d’impresa, collaborerà alla formazione dell’offerta turistica stimolando l’innovazione del processo/prodotto azienda, anche con lo sviluppo di nuovi servizi per il turismo, che dovranno anche contribuire alla valorizzazione del capitale umano creando opportunità nuove soprattutto per i più giovani (integrazione con AT3 Sociale).

La strategia appena descritta implica la necessità di stimolare un cambiamento nei comportamenti sia individuali che d’impresa, puntando ad un approccio collettivo di rete, al fine di rendere più aperto e dinamico il tessuto socio-economico e creare quindi nuove opportunità. L’azione preliminare fatta dal GAL durante l’attività di animazione con gli stakeholder, ha puntato molto sullo stimolare ideeazioni progettuali multi tematiche che potranno, tramite le risorse del PSL, perseguire l’obiettivo di trasformare, sotto il cappello dell’ATS1 Turismo, la vision territoriale verso una permanente caratterizzazione turistica naturalistica/rurale/montana basata sull’esperienza all’aria aperta. Il processo d’integrazione territoriale si basa su una nuova ed innovativa componente legislativa regionale: la legge sui Distretti Rurali del 2015. Trasformare il territorio del GAL in un Distretto Rurale rappresenta il fine strategico al quale dovranno tendere le azioni della SSL.

Nel Distretto del GAL si dovranno implementare interventi che siano il più possibile multi tematici e che intersechino gli obiettivi trasversali dell’innovazione e del cambiamento climatico. L’innovazione apportata nel modello di governance del GAL, tramite i responsabili di ambito primario (AT) e trasversale (OT), consentirà di veicolare tutti i progetti su un tavolo permanente fortemente integrato, con una regia multidisciplinare e che lavorerà allo sviluppo di azioni concrete e permanenti, tenendo conto di alcuni concetti portanti:

- utilizzo delle tecnologie TIC;
- realizzazione di collegamenti tra aree svantaggiate e aree di opportunità soprattutto per la promozione turistica;
- sviluppo di startup in ambito turistico e agricolo per lo sviluppo di nuovi ed innovativi servizi;
- realizzazione di reti e filiere;
- cooperazione per il rafforzamento delle azioni territoriali.

6. AMBITI TEMATICI E SCHEDE INTERVENTO

6.1 AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI – PROGETTO LABCOM

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA1.1	IMPLEMENTAZIONE RETE DEI MERCATI E VENDITA DIRETTA COLLETTIVA IN FATTORIA	35.500,00
19.2.1.MA1.2	VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE E START UP GESTIONE STRUTTURE LABORATORIALI	35.000,00
19.2.1.MA1.3	DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ: FORMAZIONE, SCAMBIO DI BUONE PRASSI, EVENTI PER LA DIFFUSIONE DI RETI (FATTORIE DIDATTICHE, AGRITURISMI)	16.500,00
19.2.1.MA1.4	QUALITÀ, FATTORIE SOCIALI, ECC.	18.000,00
Totale		105.000,00

FINALITÀ

L'aumento della domanda sul mercato di soluzioni turistiche finalizzate alla scoperta di luoghi naturalistici e culturali di vecchi borghi, di sentieri di media e alta montagna ecc... e la possibilità di avere un confronto diretto con le tradizioni e le culture locali, stimolano l'interesse del turista in cerca di nuove emozioni e desideroso di vivere esperienze sane e sconosciute.

Questo tipo di turismo non convenzionale rappresenta un'opportunità rilevante. Lo scopo del progetto, infatti, prevede di realizzare un laboratorio dove i membri delle comunità locali possono offrire una prima accoglienza e soddisfare le aspettative del turista stimolando lo stupore della scoperta e la conoscenza del patrimonio naturalistico, montano, culturale, enogastronomico ed artistico che il nostro territorio può offrire.

Questo luogo rappresenterà il punto di aggregazione ed incontro del territorio e delle sue peculiarità; avrà il compito, attraverso il coinvolgimento delle diverse competenze e professionalità, di "fabbricare" prodotti turistici accattivanti che stimolino lo sviluppo economico e sociale di queste aree depresse facendo vivere all'ospite turista esperienze di vita rurale e le sue tradizioni.

L'obiettivo è rivitalizzare la vita sociale ed economica delle comunità rurali locali, valorizzando il suo storico prodotto tradizionale principe, da cui prende anche il nome il progetto: il mandorlo.

Sarà incentivato lo sviluppo di una economica circolare ecosostenibile partendo proprio dalla piantagione sperimentale e alla lavorazione dei prodotti primari fino alla trasformazione; alla commercializzazione dei prodotti tradizionali e riesumare antichi costumi e tradizioni a cui legare un marchio d'area identificativo del territorio e dei suoi prodotti.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti

- identificare e proporre soluzioni di tipo logistico, comunicativo e promozionale, organizzativo e gestionale di un sistema produttivo di prodotti di tipici e di servizi turistici di alta gamma sotto un brand identificativo del territorio.
- favorire l'aggregazione delle comunità locali e stimolare la crescita professionale delle produzioni food, dell'accoglienza turistica e la visibilità di luoghi e usanze sconosciuti.
- promuovere e valorizzare i prodotti turistici ed enogastronomici su nuovi mercati di sbocco per mezzo di innovative tecniche e strategie di vendita;
- riscoprire ed incrementare le coltivazioni di antichi prodotti agricoli e la produzione dei prodotti primari biologici e selezionati.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Opere murarie, impianti e assimilabili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
5. Spese di personale per la conduzione del progetto;
6. Spese di consulenza specialistica;
7. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
8. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
9. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° laboratori attivati: 1

n° di operatori della filiera coinvolti: 5

AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI – BANDO PER UNA FILIERA LEGNO-ENERGIA PER L'AREA INTERNA

Sotto interventi associati al progetto

<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
19.2.1.MA1.5	LEGNAME DA OPERA: NUOVI DESIGN, NUOVE FILIERE, NUOVI USI DEL BOSCO	124.329,19

FINALITA'

Nei territori marginali soggetti a spopolamento ed a tutte le criticità proprie dei centri minori la crisi energetica comporta oltre al problema finanziario assume risvolti di carattere sociale poiché aumenterebbero le difficoltà dei Comuni a mantenere i servizi essenziali per la popolazione. Sulla scia delle iniziative sulla filiera agro-forestale poste in essere sul territorio interno interessato dalla SNAI, il sotto intervento intende sostenere investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili che possano comportare vantaggi alla popolazione e benefici all'ambiente. La scelta è stata quella di valorizzare una risorsa presente sul territorio incrementando il valore della filiera del legno.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Marsica ricadenti nell'area SNAI Valle Roveto, Valle Giovenco e Vallelonga.

RISORSE ASSEGNATE E DISPONIBILI

124.329,19 euro.

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri bandi o sotto interventi, oppure nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

INTENSITA' DI AIUTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il Sostegno pubblico massimo concedibile è del 70% dei costi ammissibili.

Il contributo minimo concedibile è pari a € 50.000,00, il contributo massimo è pari ad € 140.000,00.

Il sostegno consiste in un contributo in denaro, calcolato in termini percentuali sulla spesa prevista nella domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime "de minimis".

BENEFICIARI

Enti locali (singoli e associati) che realizzino impianti su beni di proprietà pubblica ad alto valore sociale (scuole, municipi, edifici culturali e aggregativi comunali).

SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi finanziabili riguardano la realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili che comportino la prevalenza dell'autoconsumo rispetto alla cessione dell'energia. La biomassa utilizzata per il funzionamento degli impianti deve favorire l'utilizzo di materia prima energetica in ambito locale e incrementare l'occupazione nelle aree montane.

È finanziabile inoltre la realizzazione di impianti fino ad 1 MW, incluso l'acquisto di attrezzature, servizi e macchine funzionali alla gestione, quali:

- impianti termici e di cogenerazione alimentati a biomasse forestali e vegetali;
- impianti di massificazione impianti fotovoltaici o impianti solari, solo se integrati con altri investimenti precedenti citati.

Altri interventi finanziabili:

- ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti e annessi nuove costruzioni purché strettamente legate agli impianti di produzione di energia, la cui spesa ammissibile non potrà superare il 20% dell'importo di progetto;
- opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione;
- strutture per lo stoccaggio delle biomasse utilizzate e/o prodotte
- spese generali e tecniche, compresi studi, entro il limite del 10% dell'importo di progetto.

MODALITA' PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

REQUISITI AMMISSIBILITA'

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2020 del GAL.
- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo "Ambito territoriale di applicazione".
- Rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2020 del GAL e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.

- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Principi che guidano i criteri di selezione	Criteri
Partenariato	Livello di interazione con soggetti pubblici/privati per la gestione dell'impianto
Localizzazione	Edifici pubblici oggetto dell'intervento
Finanziabilità	Cofinanziamento
Progettualità	Livello della proposta progettuale

A parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla Domanda di sostegno con maggior punteggio assegnato al criterio "Cofinanziamento".

PROCEDURE E SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

Come disciplinato dal Manuale delle Procedure del PSR Abruzzo, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti europei, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

MODALITA' ATTUATIVE

A.2 - Interventi a bando – tipologia non prevista nel PSR e coerente alla SSL

RECLAMI E RICORSI

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all'interno del bando pubblicato.

IMPEGNI E VINCOLI

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

PAGAMENTI

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall'esito dell'istruttoria delle domande di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo presentate dal beneficiario. Trattandosi di bando per soggetti terzi può essere prevista anche l'erogazione dell'anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo spettante.

VARIANTI E PROROGHE

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definiti le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

CONTROLLI

Gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell'Organismo Pagatore e di audit esterni titolati.

RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa europea, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI – BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI RECINZIONI E SISTEMI ALTERNATIVI PER GARANTIRE UNA COESISTENZA TRA LA FAUNA SELVATICA E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AGRO-SILVO-PASTORALI

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA1.9	RECINZIONI E SISTEMI ALTERNATIVI DI PROTEZIONE DA FAUNA SELVATICA	27.295,08

FINALITA'

Interventi non produttivi - intesi come investimenti materiali che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività dell'azienda agricola - finalizzati a sostenere gli agricoltori nelle aree Parco del Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise per migliorare la convivenza con la fauna selvatica.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Marsica ricadenti nei Comuni SNAI ricadenti nel Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise.

RISORSE ASSEGNATE E DISPONIBILI

27.295,08 euro.

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri bandi o sotto interventi, oppure nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

INTENSITA' DI AIUTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il Sostegno pubblico massimo concedibile è del 100% dei costi ammissibili.

L'entità minima del contributo concedibile è pari ad € 2.000,00, quella massima di € 15.000,00.

Il sostegno consiste in un contributo in denaro, calcolato in termini percentuali sulla spesa prevista nella domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime "de minimis".

BENEFICIARI

Imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del C.C..

SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi ammessi sono:

- recinzione elettrica e/o metallica per la riduzione da danni da fauna selvatica
- acquisto trasporto in loco e messa in opera di recinzioni per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali.

Tutti i metodi di prevenzione adottati, indipendentemente dalla tipologia e dalla coltura da proteggere devono essere:

- conformi secondo norme di legge;
- a rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone;
- con idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione attività promozionale e divulgativa dei risultati ottenuti.

MODALITA' PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

REQUISITI AMMISSIBILITA'

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2020 del GAL.
- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo "Ambito territoriale di applicazione".
- Rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.

- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSR 2014-2020 del GAL e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Principi che guidano i criteri di selezione	Criteri
Localizzazione dell'intervento	Intervento di recinzione in un Comune che ha subito danni alle colture provocati da fauna selvatica.
Soggetti che utilizzano il servizio	Giovane agricoltore.
	Impresa agricola la cui rappresentanza legale è femminile.
Qualità	Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti
Sostenibilità	Pertinenza dell'investimento

A parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla Domanda di sostegno con maggior punteggio assegnato al criterio "Pertinenza dell'investimento".

PROCEDURE E SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

Come disciplinato dal Manuale delle Procedure del PSR Abruzzo, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti europei, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

MODALITA' ATTUATIVE

A.2 - Interventi a bando – tipologia non prevista nel PSR e coerente alla SSL

RECLAMI E RICORSI

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all'interno del bando pubblicato.

IMPEGNI E VINCOLI

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

PAGAMENTI

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall'esito dell'istruttoria delle domande di saldo del contributo presentate dal beneficiario.

VARIANTI E PROROGHE

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definiti le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

CONTROLLI

Gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell'Organismo Pagatore e di audit esterni titolati.

RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa europea, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI – BANDO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI MATERIALI O IMMATERIALI DELLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE.

Sotto interventi associati al progetto

<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
19.2.1.MA1.10	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	408.360,25

FINALITA'

L'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni di trasformazione e commercializzazione determinano un aumento del valore patrimoniale delle aziende, così come l'introduzione di nuove tecnologie e processi di lavorazione determinano una riduzione dei costi con conseguenti effetti positivi sulla redditività aziendale.

L'azione si inserisce quindi nella attività di promozione delle tipicità dei prodotti agroalimentari locali e di valorizzazione dell'artigianato al fine di una positiva ricaduta su tutto il territorio.

Le AZIONI SOVVENZIONABILI si identificano in:

- Investimenti materiali ed immateriali realizzati dalle imprese e esercizi commerciali che promuovono e vendono prodotti agroalimentari tradizionali del territorio;
- Investimenti materiali ed immateriali realizzati dalle imprese artigiane del territorio.

L'investimento può essere proposto per una sola delle azioni sovvenzionabili di cui al precedente elenco.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL.

RISORSE ASSEGNATE E DISPONIBILI

408.360,25 euro.

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri bandi o sotto interventi, oppure nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

INTENSITA' DI AIUTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il Sostegno pubblico concedibile alle azioni sovvenzionabili di cui ai punti A e B è pari al 60% dei costi dell'investimento ammissibili.

L'investimento minimo è pari a € 10.000,00.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 30.000,00.

Il sostegno consiste in un contributo in denaro, calcolato in termini percentuali sulla spesa prevista nella domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente.

BENEFICIARI

Linea di Intervento A: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio, che esercitano attività di commercializzazione di prodotti alimentari e bevande.

Linea di Intervento B: Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte all'Albo artigiani tenuto dalle Camere di Commercio.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- Opere murarie, impianti e assimilabili;

- acquisto di macchinari, arredi e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- spese per la promozione e comunicazione nel limite del 5% dell'investimento;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato al 8% in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

Il Sostegno pubblico sarà concesso in regime “de minimis” (Regolamento UE n. 1407/2013). L'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario, inteso come impresa unica, non può pertanto superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano inoltre in tal caso le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del regolamento UE n. 1407/2013.

MODALITA' PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

REQUISITI AMMISSIBILITA'

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo “Beneficiari”.
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede legale e/o operativa all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2020 del GAL risultante dal certificato CCIAA.
- Il soggetto richiedente è iscritto al Registro delle Imprese
- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo “Ambito territoriale di applicazione”.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell'atto costitutivo deve consentire il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Nel caso di interventi su immobili, il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSL 2014-2020 del GAL e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Principi che guidano i criteri di selezione	Criteri
Soggetto richiedente	Età anagrafica del richiedente

	Natura mutualistica
Pari opportunità	Condizione di genere
Localizzazione	Interventi localizzati in funzione della dimensione del Comune
Natura dell'investimento	Qualità della spesa

A parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla Domanda di sostegno con maggior punteggio assegnato al criterio "Localizzazione".

PROCEDURE E SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

Come disciplinato dal Manuale delle Procedure del PSR Abruzzo, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti europei, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

MODALITA' ATTUATIVE

A.2 - Interventi a bando – tipologia non prevista nel PSR e coerente alla SSL

RECLAMI E RICORSI

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all'interno del bando pubblicato.

IMPEGNI E VINCOLI

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

PAGAMENTI

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall'esito dell'istruttoria delle domande di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo presentate dal beneficiario. Trattandosi di bando per soggetti terzi può essere prevista anche l'erogazione dell'anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo spettante.

VARIANTI E PROROGHE

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definiti le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

CONTROLLI

Gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell'Organismo Pagatore e di audit esterni titolati.

RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa europea, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

RIEPILOGO FINANZIARIO AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

<i>Progetto</i>	<i>Modalità attuativa</i>	<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
LABCOM	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA1.1	IMPLEMENTAZIONE RETE DEI MERCATI E VENDITA DIRETTA COLLETTIVA IN FATTORIA	35.500,00
		19.2.1.MA1.2	VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE E START UP GESTIONE STRUTTURE LABORATORIALI	35.000,00
		19.2.1.MA1.3	DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ: FORMAZIONE, SCAMBIO DI BUONE PRASSI, EVENTI PER LA DIFFUSIONE DI RETI (FATTORIE DIDATTICHE, AGRITURISMI)	16.500,00
		19.2.1.MA1.4	QUALITÀ, FATTORIE SOCIALI, ECC.	18.000,00
	Bando pubblico	19.2.1.MA1.5	LEGNAME DA OPERA: NUOVI DESIGN, NUOVE FILIERE, NUOVI USI DEL BOSCO	124.329,19
	Bando pubblico	19.2.1.MA1.9	RECINZIONI E SISTEMI ALTERNATIVI DI PROTEZIONE DA FAUNA SELVATICA	27.295,08
	Bando pubblico	19.2.1.MA1.10	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	408.360,25
TOTALE				664.984,52

6.2 AT2 – TURISMO SOSTENIBILE

AT2 – TURISMO SOSTENIBILE – PROGETTO IDENTITA'

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA3.1	CONTRATTO DISTRETTO RURALE "M@RST"	300.000,00
19.2.1.MA3.4	IL PARCO DEI PARCHI DEL FIUME LIRI	55.000,00
19.2.1.MA3.12	MILLE E UNA MARSICA	15.000,00
19.2.1.MA3.14	IDRAULICA TURISTICA	50.000,00
19.2.1.MA3.18	INNOVAZIONE NEL TURISMO PER I SERVIZI E LA QUALITA' DELLA VITA	30.000,00
Totale		450.000,00

FINALITA'

Elevare la consapevolezza negli attori locali delle grandi valenze e potenzialità turistiche del territorio. Il macro obiettivo è costruire una coscienza del valore turistico del territorio è molto elevato di per se, ma che deve trovare adeguate strumenti di valorizzazioni.

Quest'azione vuole sviluppare un percorso di progettualità integrata per il patrimonio ambientale, esperienziale e culturale presente, con alti livelli di riconoscibilità e qualità, collegandoli anche con le filiere dei prodotti locali e con i servizi di ricettività, di enogastronomia e di mobilità.

Attraverso l'attuazione il territorio e le comunità coinvolte dovranno generare servizi e rafforzare la propria identità ed il sentire comune per determinare fattori attrattivi e competitivi della esperienzialità in esso resa possibile.

Dunque gli obiettivi sono:

- Costruzione e sviluppare un'Identità territoriale univoca e di un'operatività unitaria fortemente innovativa sui temi dell'esperienza turistica
- Costruire una coscienza diffusa all'interno della comunità delle possibilità legate allo sviluppo delle peculiarità territoriali ambientali, storico culturali, economiche e stimolare una cultura dell'accoglienza.
- Aumentare la qualità e la quantità della recettività esistente cogliendo l'esigenza dei nuovi target turistici a carattere esperienziale.
- Favorire la strutturazione di servizi integrati al turismo ed alla filiera turistica.
- attivare un' incisiva azione di sensibilizzazione del territorio.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

- Opere murarie, impianti e assimilabili;
- Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
- Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
- Spese di personale per la conduzione del progetto;
- Spese di consulenza specialistica;
- L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
- Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Il GAL, intende individuare, mediante una procedura aperta ad Enti/Soggetti/Operatori presenti sul territorio (le comunità locali, i portatori di interesse riconosciuti, gli operatori attivi e le istituzioni locali, chiamati ad unire le

forze in relazione a progetti concreti, che possano assicurare la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei luoghi fisici ed attraverso di questi, aggregandoli in un'unica identità) in grado di dare attuazione ai seguenti interventi:

- IDENTITA' 1 - IL LUOGO, già individuato nel sito dell'INCILE con Avviso pubblico del 14/10/2020 prot. GALN.U/14102020/1, con l'obiettivo di adeguarlo attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza allo scopo di garantirne la fruizione;
- IDENTITA' 2 - L'ACCOGLIENZA con l'obiettivo di realizzare sistemi e servizi di accoglienza e ricettività rivolti al turista, ma anche al tempo libero ed alle opportunità socio culturali e ricreative delle comunità locali;
- IDENTITA' 3 - LA VISITAZIONE teso a costruire una possibilità esperienziale del sito e dell'intero territorio della Marsica attraverso la strutturazione di una Visitazione fisica e virtuale dei luoghi.

Con Determina n. 1 del 12 gennaio 2023 e Determina n. 2 del 13 gennaio 2023 sono state avviate le attività propedeutiche all'attuazione degli interventi previsti in forma integrata. Il 13 gennaio 2023 è stata pubblicata sul sito web del GAL la manifestazione di interesse.

Gestione diretta GAL, presentazione di domande di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° beni valorizzati: 1

n° di operatori turistici coinvolti: 10

AT2 – TURISMO SOSTENIBILE – PROGETTO WALKABOUT

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA3.2	VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA - WALKABOUT	79.871,79
19.2.1.MA3.3		
19.2.1.MA3.5	INFRASTRUTTURA TURISTICA SENTIERI, PERCORSI, CAMMINI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	72.561,15
19.2.1.MA3.6		
19.2.1.MA3.7	LOGISTICA DI MONTAGNA - IL SISTEMA DEI RIFUGI	68.310,65
Totale		220.743,59

FINALITA'

Outdoor come volano turistico, al fine di dare un forte contributo al rilancio culturale, sociale ed economico delle terre dell'Abruzzo interno, dunque grande vocazione del territorio come luogo dello stare all'aperto, all'interno di mille paesaggi selvatici e naturali con cui si integrano tipicità e specificità del "Fare" e dell'Essere delle Comunità presenti. Superare la frammentazione endemica dei soggetti e dei progetti, soprattutto in ambito turistico e sportivo esperienziale, in un'ottica di coesione sociale e di sviluppo sostenibile. WALKABOUT nasce dall'incontro di diverse realtà operanti nel turismo e realtà associative locali, con esperienza pluriennale e con professionalità riconosciute di esperienze/attività all'aria aperta e sportiva. Questo costruisce una programmazione di attività, servizi ed eventi per la fruizione e la permanenza sul territorio di persone (atleti, accompagnatori, spettatori, persone impegnate nella fornitura di servizi e semplici turisti) che culmina in un grande evento esperienziale di attraversamento del territorio (in chiave sportiva, competitiva e non) della durata di una settimana (OPEN DAY tematico e di ambito territoriale). Rete dei soggetti locali, creazione di servizi al turismo, programmazioni di attività culturali, sportive, ricreative, promozione delle peculiarità territoriali e dei prodotti tipici, valorizzazione delle professionalità legate alla Montagna e allo sport Outdoor.

Altro elemento per l'outdoor è la rete di percorsi (sentieri, tratturi, carrareccie, strade di montagna, ecc.) che caratterizza il territorio rurale e montano dell'Abruzzo interno e lo specifico del territorio GAL. Un tempo luoghi caratteristici della ruralità che connettevano i singoli borghi e poderi con gli abitati e con i casolari sparsi fino a portare fuori regione. Questo patrimonio è oggi per lo più in stato di abbandono, come il territorio rurale che serviva. Recuperare queste infrastrutture, gerarchizzarle secondo logiche di fruizione e ri-funzionizzarle è l'obiettivo di questa azione che riconosce a questi sentieri, percorsi, cammini, carrarecce, strade di montagna, ecc., il ruolo di vera infrastruttura turistica in chiave out door. Si vuole favorire, infrastrutturare e realizzare un sistema di fruizione, percorrenza, attraversamento, ciclopedonale, ma anche ippovie, sentieri trail o semplici percorsi e tratturi funzionali e gerarchizzati per la fruizione del territorio a fini turistici/ricreativi. Una riscoperta di questo

patrimonio, una mappatura razionale ed una tracciatura di percorsi organizzata e tematizzata che connette luoghi e paesaggi già comunemente riconosciuti come attrattori turistici e non solo.

Infine, la realizzazione di una rete di rifugi in quota, collegati tramite percorsi segnalati e tracciati, anche con GPS, con un sistema di recettività di valle. Dunque connettere una recettività di quota (i rifugi) ed una recettività di valle (agriturismi, campeggi, ecc.) al fine di creare un servizio di recettività intelligente, capace di aumentare la qualità e la quantità del servizio recettivo stesso. Sulla recettività di quota, inoltre, si vuole addivenire alla progettazione e realizzazione di un prototipo di rifugio per tutto l'Abruzzo montano e rurale. Un progetto pilota di nuova recettività rurale. Il sistema di recettività di valle e di monte sarà collegato, in sinergia con altre azioni, con una piattaforma telematica, con apposita sezione aggiornabile dai gestori, per fornire in tempo reale servizi e aggiornamenti, sia sulla recettività, sia sulle condizioni meteo e la fruibilità dei percorsi, il tutto anche al fine di migliorare le condizioni di sicurezza in montagna. Il progetto prevede, inoltre, una parte da realizzarsi sul territorio a livello fisico e sperimentale, tipo segnaletica specifica dei sentieri, messa in sicurezza e informativa storica sui rifugi. Il progetto si connette con azioni a carattere sociale per la sperimentazione di recettività di quota per categorie svantaggiate, sperimentando nuovi modelli di recettività montana.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Opere murarie, impianti e assimilabili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
5. Spese di personale per la conduzione del progetto;
6. Spese di consulenza specialistica;
7. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
8. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
9. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domande di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° iniziative avviate: 3

Km di percorsi adeguati/migliorati: 5

AT2 – TURISMO SOSTENIBILE – PROGETTO “AMBIENTE E CULTURA” IN AREA INTERNA

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA3.9	"MARSÌ " DISTRETTO CULTURALE AMBIENTALE	56.571,58
19.2.1.MA3.10	ESPERIENZE OUTDOOR	25.000,00
19.2.1.MA3.11	PERCORSI D'ARTE MUSICA E CULTURA	15.000,00
19.2.1.MA3.13	LA PANARDA	20.000,00
Totale		116.571,58

FINALITA'

La Marsica, territorio dall'antichità ricompreso nella terra dei Marsi, poi conquistato da Roma, correlato dal punto di vista ambientale all'Appennino e alla istituzione del PNALM. La Valle Roveto costituisce anche un interessante corridoio di collegamento ambientale con i monti Ernici e Simbruini dove sono forti le valenze storiche evocative

delle Città dei Marsi, i castelli, gli insediamenti e gli eremi medioevali. Pescina e la Valle del Giovenco sono i luoghi di Mazzarino e soprattutto di Silone: Il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise costituisce un continuum ambientale tra tutti i territori dell'area.

L'obiettivo strategico del progetto AMBIENTE E CULTURA prevede l'elaborazione di un innovativo modello di promozione turistica di aree caratterizzate da forte perifericità attraverso il coinvolgimento di professionisti del settore ambientale, culturale ed artistico locale. Realizzazione di un'Esperienza nell'area interna Valle Giovenco – Valle Roveto, ricompresa nel perimetro del GAL MARSICA.

L'obiettivo generale è l'incremento di visitatori e turisti nel territorio individuato affinché aumentino i consumi legati alla visita e alla fruizione del patrimonio naturale e culturale.

Le attività non dovranno dare origine ad entrate, in quanto le stesse dovranno essere fornite al pubblico gratuitamente.

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono i seguenti:

- realizzare interventi affidati alla DMC Marsica, già selezionata mediante avviso pubblico e composta da una pluralità di soggetti vocati all'accoglienza e all'accompagnamento e visita del territorio, per creare un modello di organizzazione turistica del territorio del prodotto turistico outdoor con la partecipazione attiva dei cittadini anche nella gestione sostenibile dei beni comuni;
- promuovere una cultura della sostenibilità e della conservazione del patrimonio pubblico, affinché le generazioni future che si succederanno potranno a loro volta usarle e tramandarle.

La DMC Marsica scrl è capofila del partenariato denominato AMBIENT'ART, (Cfr. Determina n.25/2022 di aggiudicazione recita che la DMC è regolata dalla Legge Regionale n. 15/2015, laddove all'Art. 3 precisa che "La Destination Management Company (DMC) è un'organizzazione di governance locale e project management aperta all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale, comunitaria." e all'Art. 4 recita che "...La DMC è soggetto gestore di servizi per gli operatori pubblici e privati connessi alla offerta della destinazione, ovvero come soggetto fornitore di servizi per turisti, consumatori ed utenti, ivi compresi quelli di informazione ed assistenza turistica").

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Area interna SNAI Valle Roveto, Valle Giovenco e Vallelonga

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Opere murarie, impianti e assimilabili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
5. Spese di personale per la conduzione del progetto;
6. Spese di consulenza specialistica;
7. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
8. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
9. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° iniziative avviate: 1

n° di operatori turistici coinvolti: 10

AT2 – TURISMO SOSTENIBILE – PROGETTO SMART TOUR

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA3.18	INNOVAZIONE NEL TURISMO PER I SERVIZI E LA QUALITA' DELLA VITA	140.000,00
Totale		140.000,00

FINALITA'

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema attrattivo multicanale del territorio, che sfrutti le potenzialità del web, dei social, delle tecnologie sul mobile e dell'innovazione apportata dalle nuove tecnologie TIC sulla realtà aumentata e realtà virtuale. Mostrare una rappresentazione unica del territorio in modo da incentivare un processo unitario di promozione e marketing per far conoscere la qualità delle proprie produzioni locali e dell'offerta turistica, per collegarsi a nuovi mercati e a nuovi sistemi produttivi (anche attraverso l'e-commerce). Il sistema, sviluppato a livelli, dovrà essere funzionale a tutte le azioni di comunicazione dei diversi ambiti tematici integrandosi anche con le azioni della cooperazione rendendo una rappresentazione unica del Distretto Rurale.

Il progetto intende quindi sviluppare un'azione sistemica per l'introduzione di elementi innovativi nell'ambito della strategia del Turismo Sostenibile con alcune attività quali:

- Implementazione sperimentale di una rete di sensori per l'analisi ambientale (acqua, aria, clima), il telecontrollo, la promozione attraverso web e social;
- Inserimento di un sistema di sensori beacon per la misura del passaggio effettivo dei fruitori sui tragitti, per l'implementazione di un sistema di sicurezza degli stessi, per lo sviluppo di un sistema di pushing informativo;
- Sviluppo di un'app dedicata con funzioni di virtual card per la percorrenza del tragitto in ottica di sfruttamento dei servizi telematici e sistema di promozione integrato tra tutti i soggetti economici interni al tragitto;
- Portale web multilingua dedicato, con impianto e-commerce per la vendita dei servizi;
- Marsica Web-TV per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di sensori (comprese le web cammed un palinsesto generico);
- Servizi innovativi e sperimentali di supporto della ricerca in ambito genealogico (soprattutto per i residenti all'estero, seconda e terza generazione) al fine di stimolare l'interesse per il territorio;
- Modello di portabilità della rete in ambito cronometrico per lo sfruttamento in manifestazioni sportive;
- Creazione di modelli di promozione innovativi degli attrattori tramite Realtà Virtuale e virtual card.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi operativi:

- Sviluppare un sistema integrato di comunicazione web di tutto l'ambito GAL che possa dare visibilità a tutte le iniziative integrandole in un unico contenitore;
- Implementare un sistema di marketing territoriale collegato ad un sistema di promozione efficiente in particolar modo sui social utilizzando anche lo strumento della web-tv;
- Sperimentare l'utilizzo dell'e-commerce per le produzioni territoriali in modalità centralizzata;
- Introdurre una rete di sensori sperimentali per l'analisi ambientale (acqua, aria, clima), il telecontrollo e la promozione attraverso web e social della qualità ambientale del territorio;
- Sperimentare un approccio alla promozione del territorio fortemente innovativo anche tramite la realtà virtuale e virtual card promozionali.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
2. Spese di personale per la conduzione del progetto;
3. Spese di consulenza specialistica;

4. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
5. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
6. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° servizi web operativi: 1

n° piattaforme informatiche per il turismo: 1

AT2 – TURISMO SOSTENIBILE – BANDO PER INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI per la creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale e per sostenere la competitività turistica in aree forestali

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA3.20	SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE RURALE	1.080.717,14

FINALITA'

La tipologia di intervento sostiene gli investimenti improduttivi e non generatori di entrate volti alla creazione e il potenziamento di servizi di base locali, la creazione di servizi innovativi a vantaggio della popolazione rurale inerenti la realizzazione di infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione ed i turisti e interventi finalizzati a migliorare la competitività turistica attraverso la realizzazione e il ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica delle risorse ambientali ed aumentare il valore aggiunto e la competitività delle proposte turistiche dell'area GAL e delle destinazioni turistiche in essa incluse valorizzare gli ecosistemi forestali e a favorire la libera fruizione pubblica del bosco.

LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di base locali

La linea di intervento A consente di supportare la realizzazione di:

1. strutture per il welfare rivolte all'infanzia, alla terza età, al sostegno della popolazione con handicap, delle fasce deboli o temporaneamente in difficoltà;
2. strutture e servizi culturali (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
3. strutture e servizi per il tempo libero e per lo sport;

LINEA DI INTERVENTO B – Fruizione pubblica delle aree forestali

La linea di intervento B consente di supportare la realizzazione di:

1. realizzazione di sentieri e percorsi avventura, ivi compresi percorsi attrezzati per diversamente abili;
2. realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di punti di informazione, formazione o di osservazione, di orti botanici e naturalistici;
3. valorizzazione di bivacchi e rifugi (liberamente accessibili al pubblico gratuitamente);
4. riqualificazione e rinaturalizzazione dei corsi e punti d'acqua, compreso il ripristino di fontanili.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL con priorità nei Comuni non ricompresi nell'Area Interna SNAI.

RISORSE ASSEGNATE E DISPONIBILI

1.080.717,14 euro.

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri bandi o sotto interventi, oppure nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

INTENSITA' DI AIUTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità massima di sostegno pubblico concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili.

L'entità massima del contributo concedibile è pari ad € 150.000,00. Il limite minimo di investimento è pari a € 75.000,00.

Il sostegno consiste in un contributo in denaro, calcolato in termini percentuali sulla spesa prevista nella domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime “de minimis”.

BENEFICIARI

Enti Locali (singoli e associati), consorzi e associazioni senza fini di lucro.

SPESE AMMISSIBILI

Linea di intervento A

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

1. opere murarie, impianti e assimilabili, compreso la sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili funzionali alla realizzazione del progetto;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati.

Linea di intervento B

1. realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco, come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, punti informazione o di osservazione, ecc.;
2. ripristino di elementi naturali presenti nei boschi compresa la riqualificazione dei punti d'acqua;
3. acquisto di arredi per aree di sosta, macchinari, attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla fruizione pubblica del bosco.

Sono inoltre **ammissibili per entrambe le linee di intervento**:

1. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
2. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
3. Costi generali collegati alle spese di cui punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità, nel limite massimo del 10%.

MODALITA' PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

REQUISITI AMMISSIBILITA'

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo “Beneficiari”.
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2020 del GAL.
- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo “Ambito territoriale di applicazione”.
- Rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell'impegno del vincolo di destinazione d'uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull'immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.

- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all'interno del territorio interessato dal PSR 2014-2020 del GAL e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell'organo decisionale competente.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Principi che guidano i criteri di selezione	Criteri
Partenariato	Progetti di valenza sovracomunale
Accessibilità	Standard costruttivi
Integrazione	Interventi complementari
Finanziabilità	Cofinanziamento
Progettualità	Livello della proposta progettuale

A parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla Domanda di sostegno con maggior punteggio assegnato al criterio "Finanziabilità".

PROCEDURE E SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

Come disciplinato dal Manuale delle Procedure del PSR Abruzzo, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti europei, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

MODALITA' ATTUATIVE

A.2 - Interventi a bando – tipologia non prevista nel PSR e coerente alla SSL

RECLAMI E RICORSI

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all'interno del bando pubblicato.

IMPEGNI E VINCOLI

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

PAGAMENTI

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall'esito dell'istruttoria delle domande di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo presentate dal beneficiario. Trattandosi di bando per soggetti terzi può essere prevista anche l'erogazione dell'anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo spettante.

VARIANTI E PROROGHE

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definiti le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

CONTROLLI

Gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell'Organismo Pagatore e di audit esterni titolari.

RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa europea, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

AT2 – TURISMO SOSTENIBILE – BANDO PER INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI volti a migliorare l'attrattività delle stazioni ferroviarie dell'Area Interna Valle Roveto, Valle del Giovenco e Vallelonga

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA3.21	MOBILITA' TRA LE VALLI	73.428,42

FINALITA'

La tipologia di intervento sostiene gli investimenti materiali e immateriali per migliorare l'attrattività delle stazioni ferroviarie dell'Area Interna Valle Roveto, Valle del Giovenco e Vallelonga generando un sistema integrato di comunicazione e diffusione della mobilità lenta del territorio interno;

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Marsica ricadenti nell'area SNAI Valle Roveto, Valle Giovenco e Vallelonga.

RISORSE ASSEGNATE E DISPONIBILI

73.428,42 euro.

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri bandi o sotto interventi, oppure nuove somme disponibili.

La dotazione finanziaria potrà altresì essere diminuita in ragione del minor ammontare di contributi richiesti.

INTENSITA' DI AIUTO E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità massima di sostegno pubblico concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili.

L'entità massima del contributo concedibile è pari all'importo messo a Bando.

Il sostegno consiste in un contributo in denaro, calcolato in termini percentuali sulla spesa prevista nella domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime "de minimis".

BENEFICIARI

Enti pubblici (singoli e associati).

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

1. Opere murarie, impianti e assimilabili, compreso la sistemazione, l'adeguamento e il miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla comunicazione e diffusione delle informazioni;
3. Imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
4. Costi generali collegati alle spese di cui punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità, nel limite massimo del 10%.

MODALITA' PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

REQUISITI AMMISSIBILITA'

Sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo "Beneficiari".
- Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dal PSL del 2014-2020 del GAL.

- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo “Ambito territoriale di applicazione”.
- Rispetto dell’impegno del vincolo di destinazione d’uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l’investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell’impegno del vincolo di destinazione d’uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull’immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l’ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all’interno del territorio interessato dal PSL 2014-2020 del GAL e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Principi che guidano i criteri di selezione	Criteri
Partenariato	Progetti di valenza sovracomunale
Accessibilità	Standard costruttivi
Integrazione	Interventi complementari
Progettualità	Livello della proposta progettuale

A parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla Domanda di sostegno con maggior punteggio assegnato al criterio “Partenariato”.

PROCEDURE E SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

Come disciplinato dal Manuale delle Procedure del PSR Abruzzo, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti comunitari, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

MODALITA' ATTUATIVE

A.2 - Interventi a bando – tipologia non prevista nel PSR e coerente alla SSL

RECLAMI E RICORSI

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all’interno del bando pubblicato.

IMPEGNI E VINCOLI

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall’Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

PAGAMENTI

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall’esito dell’istruttoria delle domande di pagamento dell’acconto e del saldo del contributo presentate dal beneficiario. Trattandosi di bando per soggetti terzi può essere prevista anche l’erogazione dell’anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo spettante.

VARIANTI E PROROGHE

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definiti le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

CONTROLLI

Gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell’Organismo Pagatore e di audit esterni titolati.

RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa europea, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

RIEPILOGO FINANZIARIO AT2 - TURISMO SOSTENIBILE

<i>Progetto</i>	<i>Modalità attuativa</i>	<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
IDENTITA'	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA3.1	CONTRATTO DISTRETTO RURALE "M@RSI"	300.000,00
		19.2.1.MA3.4	IL PARCO DEI PARCHI DEL FIUME LIRI	55.000,00
		19.2.1.MA3.12	MILLE E UNA MARSICA	15.000,00
		19.2.1.MA3.14	IDRAULICA TURISTICA	50.000,00
		19.2.1.MA3.18	INNOVAZIONE NEL TURISMO PER I SERVIZI E LA QUALITA' DELLA VITA	30.000,00
WALKABOUT	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA3.2	VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA - WALKABOUT	79.871,79
		19.2.1.MA3.3		
		19.2.1.MA3.5	INFRASTRUTTURA TURISTICA SENTIERI, PERCORSI, CAMMINI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	72.561,15
		19.2.1.MA3.6		
		19.2.1.MA3.7	LOGISTICA DI MONTAGNA - IL SISTEMA DEI RIFUGI	68.310,65
AMBIENTE E CULTURA IN AREA INTERNA	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA3.9	"MARSICA" DISTRETTO CULTURALE AMBIENTALE	56.571,58
		19.2.1.MA3.10	ESPERIENZE OUTDOOR	25.000,00
		19.2.1.MA3.11	PERCORSI D'ARTE MUSICA E CULTURA	15.000,00
		19.2.1.MA3.13	LA PANARDA	20.000,00
SMART TOUR	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA3.18	INNOVAZIONE NEL TURISMO PER I SERVIZI E LA QUALITA' DELLA VITA	140.000,00
	Bando pubblico	19.2.1.MA3.20	SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE RURALE	1.080.717,14
	Bando pubblico	19.2.1.MA3.21	MOBILITA' TRA LE VALLI	73.428,42
Totale				2.081.460,73

6.3 AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI

AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI – PROGETTO COOPERATIVE DI COMUNITA'

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA8.1	COOPERATIVE DI COMUNITA': START UP DI NUOVI MODELLI SOCIALI	149.753,10

FINALITA'

In Italia le imprese di comunità assumono la forma cooperativa anche se rappresentano un fenomeno recente e poco diffuso dove il soggetto pubblico gioca un ruolo rilevante.

La presenza delle cooperative, o del gruppo di cooperative, in quei territori ha prodotto ricadute positive sulla comunità o sulle comunità interessate, recuperando produzioni tradizionali e antichi mestieri, ripristinando beni ambientali e monumentali, contribuendo alla salvaguardia del territorio, valorizzando tradizioni culturali, favorendo lo sviluppo del turismo e dei ritorni stagionali, ridando valore al patrimonio abitativo, promuovendo la diffusione delle energie rinnovabili. E poi, cosa ancor più interessante, tutte hanno saputo creare occasioni di lavoro preziose per trattenere i giovani all'interno delle loro comunità. Partendo dal presupposto che soprattutto le zone montane più interne risultano essere maggiormente a rischio di spopolamento e senilizzazione e che conseguentemente si verifica sempre più spesso il trasferimento di giovani e famiglie anche a causa di una difficoltà cronica di accesso ai servizi basilari (sanità, istruzione, tecnologia), risulta indispensabile una rapida diffusione di questa nuova tipologia di cooperazione, che può intervenire direttamente sull'economia dei singoli territori, migliorando così la qualità di vita delle persone che li abitano e arginando il rischio di abbandono di quelle aree.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di accrescere la coesione sociale, l'economia, la promozione, sensibilizzazione e diffusione del concetto di "Cooperative di Comunità", stimolando la partecipazione attiva della popolazione attraverso interventi che dimostrino la capacità delle cooperative di organizzare i servizi della comunità e come possano essere organizzatori dell'offerta turistica dei territori.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Opere murarie, impianti e assimilabili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
5. Spese di personale per la conduzione del progetto;
6. Spese di consulenza specialistica;
7. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
8. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
9. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° di cooperative di comunità coinvolte: 2

n° di iniziative realizzate: 4

AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI – PROGETTO ACCESSIBILITA'

Sotto interventi associati al progetto

<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
19.2.1.MA8.2	SISTEMA INTEGRATO DI OFFERTA TURISTICA SOCIALE	110.100,00
19.2.1.MA8.8	ACCESSIBILITÀ FISICA E DELL'INFORMAZIONE PER IL TERRITORIO DEL GAL	40.000,00
	Totale	150.100,00

FINALITA'

L'accessibilità è oramai imprescindibile per una società che ambisca a definirsi "moderna". Ma non ha solo questa pur importante dimensione qualitativa, ha anche una dimensione quantitativa, legata ad un modello di sviluppo che punti a fare del patrimonio storico-artistico finalmente non solo la cifra della nostra identità, ma anche il volano di uno sviluppo sostenibile. Di conseguenza legato anche al settore del turismo. Perché si deve promuovere una cultura dell'accessibilità capace di includere tutti i potenziali visitatori e amanti del nostro territorio.

Il progetto è volto alla creazione di un sistema di fruizione accessibile del territorio, attraverso la strutturazione di itinerari con dotazioni e attrezzature idonee alla percorrenza, indipendentemente dalle abilità delle persone e innovative formule di accoglienza e di animazione culturale, nonché strumenti e azioni informative e promozionali.

Il progetto si articola in due azioni specifiche:

1. individuazione di itinerari su area pubblica nei quali dotare appositi ausili (attrezzature, cartellonistica, infrastrutture e tutto quanto previsto dal bando) per permettere a tutti, anche a chi è portatore di differenti abilità, di percorrerli e fruirne indipendentemente o con il supporto di operatori appositamente formati. L'obiettivo generale è l'incremento di visitatori e turisti nel territorio individuato affinché aumentino i consumi legati alla visita e alla fruizione del patrimonio naturale e culturale. Inoltre ci si propone di realizzare interventi di inclusione, integrazione, innovazione in particolare nel settore turistico.
2. Sperimentare sul patrimonio culturale e artistico della Marsica i temi della comunicazione, del linguaggio e delle tecnologie destinati ad un pubblico più ampio. Saper parlare, saper comunicare, saper trasmettere informazioni chiare, certe e verificate vuol dire accompagnare ciascun visitatore del nostro patrimonio nel percorso di piacevolezza che ha diritto ad intraprendere nei luoghi della cultura. Claim "Marsica accessibile". È lo slogan che accompagnerà le attività previste nell'intervento con l'obiettivo di far percepire il territorio del GAL come un luogo inclusivo "for all" appunto, dove nessuno è lasciato indietro.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Opere murarie, impianti e assimilabili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
5. Spese di personale per la conduzione del progetto;
6. Spese di consulenza specialistica;
7. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
8. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
9. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° di interventi realizzati: 2

n° di iniziative realizzate: 4

AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI – PROGETTO SOSTENIBILITA' DEI BENI PUBBLICI

Sotto interventi associati al progetto

<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
19.2.1.MA8.7	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI STRUTTURE PUBBLICO/PRIVATE IN AMBITO RURALE AD USO SOCIALE	56.622,44

FINALITA'

Nei territori “deboli” bisogna stimolare modelli di “economia condivisa” che assumano effetti positivi sulla popolazione locale per organizzare servizi turistici oggi sempre più necessari per l'accoglienza di visitatori e turisti. L'obiettivo strategico dell'intervento è quello di realizzare un progetto pilota che assuma la funzione di un dimostratore di organizzazione turistica locale in una realtà dell'area interna e rurale del GAL Marsica.

Si vuole dimostrare come il miglioramento dell'organizzazione dei servizi turistici possa determinare incremento di consumi legati alla visita e alla fruizione del territorio con ricadute positive per gli operatori economici del territorio. Questo modello può essere perseguito anche attraverso uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico che apra nuove opportunità per le giovani generazioni. Questo modello vede protagonisti le persone e le comunità e si fonda sulla cooperazione collaborativa quale soggetto attivo e responsabile. Il disegno economico e di coesione sociale intende infatti proporre il modello cooperativistico.

L'obiettivo generale è l'incremento di visitatori e turisti nel territorio individuato affinché aumentino i consumi legati alla visita e alla fruizione del patrimonio naturale e culturale.

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono i seguenti:

- realizzare interventi proposti da una Cooperativa di Comunità, selezionata mediante avviso pubblico, per creare un modello di organizzazione turistica del territorio basato sul servizio outdoor con la partecipazione attiva dei cittadini anche nella gestione sostenibile dei beni comuni;
- puntare a promuovere una cultura della sostenibilità ed a preservare le risorse pubbliche, affinché le generazioni future che si succederanno potranno a loro volta usarle e tramandarle.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Opere murarie, impianti e assimilabili;
2. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
3. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
5. Spese di personale per la conduzione del progetto;
6. Spese di consulenza specialistica;
7. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
8. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
9. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° di iniziative realizzate: 4

RIEPILOGO FINANZIARIO AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI – PROGETTO ACCESSIBILITA'

<i>Progetto</i>	<i>Modalità attuativa</i>	<i>Codice sotto intervento</i>	<i>Titolo</i>	<i>Importo</i>
COOPERATIVE DI COMUNITA'	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA8.1	COOPERATIVE DI COMUNITÀ: START UP DI NUOVI MODELLI SOCIALI	149.753,10
ACCESSIBILITA'	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA8.2	SISTEMA INTEGRATO DI OFFERTA TURISTICA SOCIALE	110.100,00
		19.2.1.MA8.8	ACCESSIBILITÀ FISICA E DELL'INFORMAZIONE PER IL TERRITORIO DEL GAL	40.000,00
SOSTENIBILITA' DEI BENI PUBBLICI	Gestione diretta GAL	19.2.1.MA8.7	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI STRUTTURE PUBBLICO/PRIVATE IN AMBITO RURALE AD USO SOCIALE	56.622,44
Totale				356.475,54

6.4 Cooperazione

COOPERAZIONE - PROGETTO TERRE D'ABRUZZO

Sotto interventi associati al progetto

Codice sotto intervento	Titolo	Importo
19.2.1.MA8.1	TERRE D'ABRUZZO	184.440,63

FINALITA'

La Regione Abruzzo, con Deliberazione di giunta regionale n. 3 del 13.01.2022, ha considerato le Strategie di Sviluppo Locale dei GAL potenzialmente in grado di dare un importante contributo alle strategie di sviluppo regionale relative sia ai settori produttivi che ai servizi alle popolazioni; inoltre l'approccio partecipativo, sia territoriale che istituzionale, può costituire un valore aggiunto nella programmazione regionale. Con la stessa Delibera la stessa Regione ha ritenuto utile istituire la Cabina di Regia "Leader", presso il Dipartimento Agricoltura con le seguenti funzioni:

- indirizzare l'attuazione delle Strategie dei GAL, nel rispetto degli indirizzi programmatori indicati dal Dipartimento, ai fini dell'attuazione della Programmazione regionale di settore;
- confronto, condivisione e coinvolgimento delle strategie di sviluppo locale, attuate dai GAL, con la programmazione di competenza del Dipartimento Agricoltura;
- raccordo tra le strategie locali dei GAL abruzzesi ed i Dipartimenti regionali competenti nelle materie di intervento delle strategie stesse;
- verifica e monitoraggio dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL ai fini del rispetto dei target stabiliti.

Con ulteriore Deliberazione di giunta regionale n. 212 del 14/04/2023 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e GAL la cui finalità è di attivare un'azione coordinata, attraverso una collaborazione operativa istituzionalizzata, che sia idonea a promuovere, in modo unitario e sinergico, le eccellenze dei territori, in particolare quelli rurali e aree interne, nonché le produzioni tipiche del territorio abruzzese.

L'azione coordinata si sostanzia:

- Nella definizione di un calendario di eventi e di manifestazioni alle quali partecipare in forma sinergica, coordinata ed unitaria;
- Nel favorire la partecipazione agli eventi di cui alla lettera a) le produzioni tipiche dell'agroalimentare abruzzese e le imprese;
- Nel definire modalità coordinate di comunicazione.

L'azione coordinata si realizza attraverso un raccordo snello e funzionale tra i referenti dei Gal e quelli della Regione dei Servizi competenti del Dipartimento Agricoltura.

L'attuazione del presente sottointervento dovrà essere coerente con quanto previsto nel Protocollo ed alimentare finanziariamente le attività. La valorizzazione delle produzioni tipiche dell'agroalimentare è da sempre uno degli obiettivi del GAL, per cui il sottointervento prioritariamente si propone la partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere locale, regionale ed extraregionale che abbiano una significatività e una reputazione di livello extraterritoriale. La partecipazione si sostanzia con domande di sostegno che verranno rilasciate in funzione degli eventi e delle manifestazioni alle quali si intende intervenire.

Un altro progetto previsto nel sottointervento è Terre d'Abruzzo, progetto di cooperazione interterritoriale a cui aderiscono gli 8 GAL Abruzzesi. L'Accordo sottoscritto dagli 8 GAL partner il 20/05/2021 disciplina l'organizzazione, i rapporti, gli impegni, le finalità, gli obiettivi, gli interventi, le risorse, la durata del progetto di cooperazione.

La cooperazione tra gli 8 GAL regionali è strategica ai fini del coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Il progetto mira alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale e al supporto alle attività locali (produzioni agricole di eccellenza, ristorazione, vendita di prodotti tipici) per finalità turistiche e promozionali.

Le attività previste intercettano anche gli obiettivi specifici Innovazione e Cambiamento Climatico, il primo attraverso l'utilizzo di strumenti sempre più smart (videoclip dimostrativi, e-learning, utilizzo delle tecnologie

digitali) il secondo attraverso la valorizzazione di una cultura della difesa del patrimonio locale e la biodiversità, privilegiando il KM0 e la produzione locale e stagionale.

Oltre la cooperazione, si ritiene importante partecipare a progetti di rete tra GAL che puntino a valorizzare il territorio e dare evidenza delle esperienze ed acquisire competenze attraverso scambi, seminari e forum.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio del GAL

BENEFICIARI

GAL Marsica.

SPESE AMMISSIBILI

1. Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione del progetto;
2. Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
3. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze funzionali al progetto da realizzare;
4. Spese di personale per la conduzione del progetto;
5. Spese di consulenza specialistica;
6. L'imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
7. Spese per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
8. Spese generali per la realizzazione dell'intervento entro il limite del 10%.

INTENSITA' DI AIUTO

100%

MODALITA' ATTUATIVE

Gestione diretta GAL, presentazione di domanda di sostegno in risposta all'Avviso della Regione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

n° di GAL coinvolti: 8

n° di partecipazione ad eventi e manifestazioni: 10

6.5 Riepilogo finanziario sottomisure 19.2 e 19.3

AMBITO TEMATICO	PROGETTO	SOTTO INTERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO
AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI	LABCOM	19.2.1.MA1.1	Gestione diretta GAL	IMPLEMENTAZIONE RETE DEI MERCATI E VENDITA DIRETTA COLLETTIVA IN FATTORIA	35.500,00
		19.2.1.MA1.2		VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE E START UP GESTIONE STRUTTURE LABORATORIALI	35.000,00
		19.2.1.MA1.3		DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ: FORMAZIONE, SCAMBIO DI BUONE PRASSI, EVENTI PER LA DIFFUSIONE DI RETI (FATTORIE DIDATTICHE, AGRITURISMI DI	16.500,00
		19.2.1.MA1.4		QUALITÀ, FATTORIE SOCIALI, ECC.	18.000,00
		19.2.1.MA1.5	Bando pubblico	LEGNAME DA OPERA: NUOVI DESIGN, NUOVE FILIERE, NUOVI USI DEL BOSCO	124.329,19
		19.2.1.MA1.9	Bando pubblico	RECINZIONI E SISTEMI ALTERNATIVI DI PROTEZIONE DA FAUNA SELVATICA	27.295,08
		19.2.1.MA1.10	Bando pubblico	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	408.360,25
				TOTALE AT1	664.984,52
AMBITO TEMATICO	PROGETTO	SOTTO INTERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO
AT2 - TURISMO SOSTENIBILE	IDENTITA'	19.2.1.MA3.1	Gestione diretta GAL	CONTRATTO DISTRETTO RURALE "M@RSI"	300.000,00
		19.2.1.MA3.4		IL PARCO DEI PARCHI DEL FIUME LIRI	55.000,00
		19.2.1.MA3.12		MILLE E UNA MARSICA	15.000,00
		19.2.1.MA3.14		IDRAULICA TURISTICA	50.000,00
		19.2.1.MA3.18		INNOVAZIONE NEL TURISMO PER I SERVIZI E LA QUALITÀ DELLA VITA	30.000,00
	WALKABOUT	19.2.1.MA3.2	Gestione diretta GAL	VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA - WALKABOUT	79.871,79
		19.2.1.MA3.3			
		19.2.1.MA3.5		INFRASTRUTTURA TURISTICA SENTIERI, PERCORSI, CAMMINI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	72.561,15
		19.2.1.MA3.6			
		19.2.1.MA3.7		LOGISTICA DI MONTAGNA - IL SISTEMA DEI RIFUGI	68.310,65
	AMBIENTE E CULTURA IN AREA INTERNA	19.2.1.MA3.9	Gestione diretta GAL	"M@RSI" DISTRETTO CULTURALE AMBIENTALE	56.571,58
		19.2.1.MA3.10		ESPERIENZE OUTDOOR	25.000,00
		19.2.1.MA3.11		PERCORSI D'ARTE MUSICA E CULTURA	15.000,00
		19.2.1.MA3.13		LA PANARDA	20.000,00
	SMART TOUR	19.2.1.MA3.18	Gestione diretta GAL	INNOVAZIONE NEL TURISMO PER I SERVIZI E LA QUALITÀ DELLA VITA	140.000,00
		19.2.1.MA3.20	Bando pubblico	SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE RURALE	1.080.717,14
		19.2.1.MA3.21	Bando pubblico	MOBILITÀ TRA LE VALLI	73.428,42
				TOTALE AT2	2.081.460,73

AMBITO TEMATICO	PROGETTO	SOTTO INTERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO
AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	COOPERATIVE DI COMUNITA'	19.2.1.MA8.1	Gestione diretta GAL	COOPERATIVE DI COMUNITA': START UP DI NUOVI MODELLI SOCIALI	149.753,10
	ACCESSIBILITA'	19.2.1.MA8.2	Gestione diretta GAL	SISTEMA INTEGRATO DI OFFERTA TURISTICA SOCIALE	110.100,00
		19.2.1.MA8.8	Gestione diretta GAL	ACCESSIBILITA' FISICA E DELL'INFORMAZIONE PER IL TERRITORIO DEL GAL	40.000,00
	SOSTENIBILITA' DEI BENI PUBBLICI	19.2.1.MA8.7	Gestione diretta GAL	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI STRUTTURE PUBBLICO/PRIVATE IN AMBITO RURALE AD USO SOCIALE	56.622,44
TOTALE AT3					356.475,54

TOTALE SM 19.2	3.102.920,79
-----------------------	---------------------

AMBITO TEMATICO	PROGETTO	SOTTO INTERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	TITOLO	IMPORTO
COOPERAZIONE	TERRE D'ABRUZZO	19.3.1MA1.1	Gestione diretta GAL	TERRE D'ABRUZZO	184.440,63

TOTALE SM 19.3	184.440,63
-----------------------	-------------------

TOTALE SM 19.2 e 19.3	3.287.361,42
------------------------------	---------------------

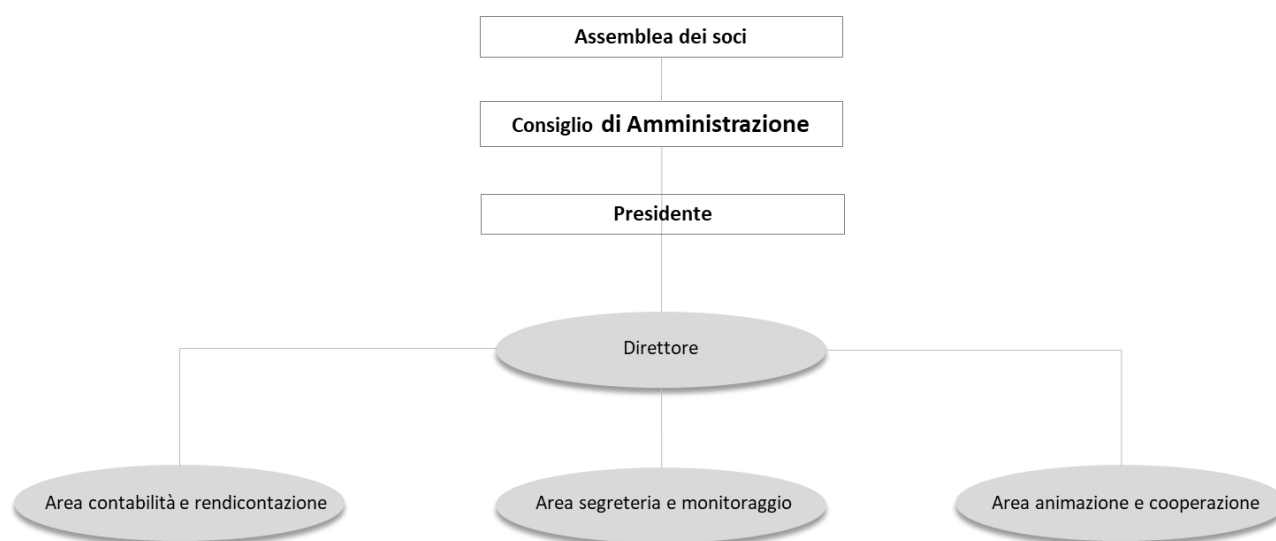
7. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL

7.1 *Struttura Organizzativa*

Nel rispetto della normativa vigente e di quanto disposto dalla normativa italiana ed europea in materia, è stata prevista una chiara definizione dei compiti funzionali per le diverse posizioni tecniche ed operative. La struttura interna prevede un'organizzazione con specifico riferimento alle componenti del sistema tale da garantire una necessaria, costante e chiara separazione delle funzioni così come indicato dai regolamenti comunitari.

Nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane, dipendenti e collaboratori sono classificati in relazione alle mansioni e funzioni loro attribuite.

Organigramma Organizzativo



7.2 *Procedimenti amministrativi*

Il GAL adotta procedimenti amministrativi propri delle pubbliche amministrazioni nei casi in cui opera nelle attività di interesse pubblico e nell'esercizio dell'interesse generale.

Il GAL si pone come soggetto privato che riveste funzioni pubbliche in quanto attuatore della PSL "La terra dei M@RSI" quindi, quale soggetto privato preposto all'esercizio di attività amministrative, deve assicurare il rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte, facendo riferimento al D.Lgs. 241/90, al D.Lgs. 50/2016 e ai principi dell'ordinamento comunitario, entro gli ambiti di loro applicazione per il GAL, le cui disposizioni disciplinano singoli procedimenti con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni.

7.3 *Procedure e sistema di monitoraggio*

In sede di messa in opera del PSL, il GAL attuerà un apposito sistema di monitoraggio e controllo delle operazioni che consentirà di verificare costantemente lo stato di avanzamento e la regolare attuazione del Piano e, nel caso, di individuare interventi correttivi o modificativi che consentano il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Il sistema di monitoraggio è incentrato sui seguenti aspetti:

- esecuzione finanziaria delle operazioni che rileva gli impegni ed i pagamenti rispetto alle spese programmate;
- esecuzione fisica delle operazioni che rileva lo stato di avanzamento fisico degli interventi;
- avanzamento procedurale che rileva lo stato di avanzamento ed il grado di efficienza delle procedure di attuazione;
- risultati di qualità o di rendimento che determina i risultati e misura gli effetti diretti od immediati, la qualità o la resa che l'attuazione delle operazioni ha permesso di raggiungere.

Due sono le procedure individuate.

Una procedura di metodo, che definisce quali sono i dati da rilevare, le modalità di rilevazione, la periodicità e le modalità di analisi dei dati stessi che ne assicurino la comparabilità. La procedura prevede la seguente articolazione:

- Individuazione dei risultati attesi dalla realizzazione delle attività previste dal PSL;
- Definizione di idonei indicatori di risultato, di realizzazione e di impatto;
- Individuazione, in corrispondenza di ogni indicatore, di rispettivi indici in itinere e finali;
- Esplicitazione dei tempi di rilevazione dei dati inerenti ogni indicatore;
- Individuazione del responsabile della rilevazione come figura indipendente;
- Progettazione e costruzione di specifici strumenti di rilevazione.

Una procedura di processo, che definisce le modalità di attuazione e supporta l'implementazione del sistema di monitoraggio.

La procedura prevede la seguente articolazione:

- Attività iniziale di formazione ed informazione, a cura del responsabile del Monitoraggio, rivolta a tutti i responsabili di funzione, sui contenuti del piano, gli strumenti di rilevazione e relative modalità di utilizzo. Particolare attenzione sarà rivolta alla consegna di ciascun indicatore al relativo responsabile della sua rilevazione;
- Riunioni periodiche per la verifica dell'implementazione del sistema e definizione di eventuali azioni correttive/preventive;
- Se ritenuto necessario il responsabile del monitoraggio provvede a verificare l'implementazione del piano anche mediante audit su un'unica area/attività chiedendo conto delle registrazioni effettuate e dell'andamento delle attività rispetto agli obiettivi.

7.4 Attività di Valutazione previste

In linea con le disposizioni comunitarie (artt.54 e56 del Reg UE 1303/2013, artt 76-79 Reg. UE 1305/2013 e alle linee guida della Commissione Europea – draft march 2014) il Gal si avvale di un piano di valutazione che consente di esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che ci si prefigge di soddisfare.

Valutare non significa utilizzare esclusivamente una tecnica, ma sviluppare un processo le cui fasi devono essere programmate durante tutto l'arco di vita del PSL stesso.

La valutazione è prevista:

- Ex-Ante – pianificazione logica (progettazione e individuazione delle risorse inclusa un'analisi costi-benefici);
- In itinere – rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione (gestione del PSL, valutazione degli obiettivi, controllo dei fattori esterni);
- Finale – al termine del PSL;
- Ex-Post – efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto).

Ogni momento ha la sua finalità passando da un esame della fattibilità della proposta, alla verifica dello scarto tra risultati raggiunti e risultati attesi e infine alla valutazione dell'impatto dell'intervento realizzato.

La valutazione ha lo scopo di riesaminare quanto emerso dal monitoraggio segnalando eventuali criticità e il gap tra quanto stabilito e quanto realizzato, come carenti previsioni iniziali, errata stima delle tempistiche di attuazione e/o dei risultati attesi.

Il giudizio di valutazione si fonda su:

- efficacia: capacità di produrre l'effetto e i risultati voluti o sperati;
- efficienza: capacità di ottimizzazione delle risorse per raggiungere gli obiettivi;
- effetto: capacità di impatto delle azioni realizzate sul contesto sociale, economico e territoriale;
- sostenibilità: capacità del progetto di continuare a produrre effetti al di là della conclusione delle attività.

Le azioni di monitoraggio e valutazione sono strettamente connesse: se il monitoraggio assicura il rispetto di quanto inizialmente pianificato, la valutazione stabilisce se quanto realizzato risponde efficacemente ai bisogni che il PSL intendeva soddisfare.

7.5 *Attività di informazione e animazione*

Le attività di informazione e animazione del Gal Marsica saranno sinergiche affinché si compenetrino e si completino l'un l'altra. Tale approccio strategico si applicherà anche agli strumenti utilizzati. Per dare completezza all'attività ci si avvarrà del valore aggiunto che i responsabili delle aree tematiche potranno offrire attraverso un continuo supporto ai responsabili delle attività di informazione e di animazione. Le principali attività di informazione saranno:

Azioni di informazione attraverso canali tradizionali e multimediali ovvero stesura di comunicati ed articoli per la stampa generalista e specializzata; preparazione inserti per riviste specialistiche di settore; reportage fotografici e video per tv locali e canali multimediali; interviste televisive e radiofoniche;

Azioni specifiche di animazione ovvero incontri con gli stakeholder per aggiornare sullo stato dell'arte del PSL, sulle integrazioni possibili PSR/PSL, su altre opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale; rilevazione della percezione dell'attuazione del PSL attraverso questionari ed interviste di gruppo; tavoli tecnici con enti locali, associazioni di categoria ed imprese;

Azioni integrate di informazione ed animazione:

- convegni, seminari, workshop per illustrare e discutere le attività del PSR/PSL con l'obiettivo di rilevare punti di forza e di debolezza sull'attuazione (organizzati dal Gal e da altre realtà territoriali);
- partecipazione di esperti del Gal a conferenze tematiche;
- riunioni del gruppo di lavoro e dei dirigenti del Gal per aggiornare lo stato di avanzamento del Piano e ricalibrare, se del caso, la strategia, pianificare le azioni di visibilità sul territorio;
- partecipazione/organizzazione eventi fieristici e road show;
- partecipazioni a trasmissioni televisive e radiofoniche.

Gli strumenti attraverso i quali attivare le azioni di informazione ed animazione sono:

sito internet che fornirà informazioni in materia di PSL ed aggiornamenti sull'avanzamento del Piano, notizie istituzionali sulle attività del GAL, la possibilità di accedere a bandi ed avvisi pubblici e notizie provenienti dal territorio e riguardanti lo stesso in ottica di sviluppo rurale;

social network (twitter, facebook, instagram, etc...);

desk informativo che darà informazioni e consulenza/azioni di accompagnamento in materia di PSR/PSL, su altre forme di finanziamento nazionali e comunitari, eventi di comunicazione e formazione;

ufficio comunicazione che garantirà la gestione ed il coordinamento delle azioni di informazione sopra elencate in sinergia con il responsabile dell'animazione ed in attuazione delle strategie del Gal;

stand ad eventi fieristici e tavoli informativi itineranti;

materiale informativo e pubblicitario (brochure, depliant, volantini, manifesti, guide, pubblicazioni) che supporterà le attività di informazione ed animazione nell'ambito di eventi organizzati dalla rete Gal (soci, beneficiari, stakeholder).

7.6 *Riepilogo Piano Economico gestione e animazione PSL (Sottomisura 19.4)*

COSTI DI GESTIONE

Funzione/voce di costo	Importo 2014-2020	Importo 2021-2022	Importo 2014-2022
SPESE DI PERSONALE	463.562,84	92.728,89	556.291,73
COSTI DI ACQUISTO BENI E SERVIZI	87.425,94	18.888,78	106.314,72
TOTALE COSTI DI GESTIONE	550.988,78	111.617,67	662.606,45

COSTI DI ANIMAZIONE

Funzione/voce di costo	Importo 2014-2020	Importo 2021-2022	Importo 2014-2022
SPESE DI PERSONALE	100.000,00	31.931,72	131.931,72
COSTI DI ACQUISTO BENI E SERVIZI	139.926,18	15.904,42	155.830,60
TOTALE COSTI DI ANIMAZIONE	239.926,18	47.836,14	287.762,32

TOTALE COMPLESSIVO SM 19.4	790.914,96	159.453,81	950.368,77
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

8. PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PSL

SOTTOMISURA PSR	AMBITO TEMATICO	IMPORTO PSL ADEGUATO
19.2	AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCAL	664.984,52
	AT2 -TURISMO SOSTENIBILE	2.081.460,73
	AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI	356.475,54
	TOTALE SM 19.2	3.102.920,79
19.3	COOPERAZIONE	184.440,63
19.4	GESTIONE PSL	662.606,45
	ANIMAZIONE PSL	287.762,32
	TOTALE SM 19.4	950.368,77
TOTALE PSL		4.237.730,19

Il Piano complessivo del PSL ammonta a **4.237.730,19 euro**.

Per l'Area interna SNAI Valle Roveto, Valle Giovenco e Vallelonga sono state destinate risorse dirette per 600.000,00. L'unico intervento a titolarità è "Ambient'arti" il cui importo di progetto è pari a 116.571,58 euro e il soggetto attuatore è la DMC Marsica. Per quanto attiene ai Bandi pubblici rivolti a beneficiari terzi dell'area SNAI, sono stati concessi provvedimenti per 225.052,69 euro (6 domande di sostegno) a fronte di 483.428,42 euro disponibili sui quattro bandi. Il CdA di questo GAL ha deciso di riutilizzare le economie generatesi sui bandi per integrare la dotazione finanziaria del Bando "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI PER LA CREAZIONE, MIGLIORAMENTO O ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE LOCALI" destinato ai Comuni laddove saranno finanziati interventi in area SNAI. Per il predetto Bando, nonostante non ci fosse nessun obbligo o vincolo per il GAL, è stato inserito un criterio di selezione per premiare interventi proposti da aggregazioni composte con almeno un Comune di area SNAI.

9. CRONOPROGRAMMA DEL PSL

Sottointerventi	2023		2024		2025	
	sem1	sem2	sem1	sem2	sem1	sem2
AT1 - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI						
19.2.1.MA1.1						
19.2.1.MA1.2						
19.2.1.MA1.3						
19.2.1.MA1.4						
19.2.1.MA1.5						
19.2.1.MA1.8						
19.2.1.MA1.9						
19.2.1.MA1.10						
AT2 -TURISMO SOSTENIBILE						
19.2.1.MA3.1						
19.2.1.MA3.4						
19.2.1.MA3.12						
19.2.1.MA3.14						
19.2.1.MA3.18						
19.2.1.MA3.2						
19.2.1.MA3.3						
19.2.1.MA3.5						
19.2.1.MA3.6						
19.2.1.MA3.7						
19.2.1.MA3.9						
19.2.1.MA3.10						
19.2.1.MA3.11						
19.2.1.MA3.13						
19.2.1.MA3.18						
19.2.1.MA3.20						
19.2.1.MA3.21						
AT3 - INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI						
19.2.1.MA8.1						
19.2.1.MA8.2						
19.2.1.MA8.8						
19.2.1.MA8.7						
COOPERAZIONE						
19.3						
GESTIONE E ANIMAZIONE PSL						
19.4						